

**COMUNE DI MAGNAGO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEL 11 MARZO 2019 - ORE 20,30**

**SINDACO**

Buonasera a tutti.

Benvenuti a questo Consiglio Comunale di oggi, 11 marzo 2019.

Incominciamo con l'appello.

**SEGRETARIO**

Picco Carla

Scampini Andrea

Grassi Daniela

Lofano Angelo

Rogora Massimo

**SINDACO**

Assente giustificato. E' via per lavoro.

**SEGRETARIO**

Pariani Davide

De Bernardi Roberta

Marta Gianluca

Ziprandi Lorena

Bonini Paolo

Tavella Rocco

Brunini Emanuele

Ceriotti Mario

Siamo in numero per iniziare.

**SINDACO**

Prima di passare all'Ordine del Giorno, visto il tragico incidente di ieri che ha visto morte 157 persone in Etiopia, tra cui anche 8 italiani, tutte persone per la maggior parte impegnate in missioni umanitarie, volontari, cooperanti, un Assessore della Regione Sicilia,

un archeologo che il nostro Consigliere direttamente conosceva; e ricordando anche il ragazzo ventiquattrenne, Salvatore Carbone che esattamente 15 giorni fa anche lui tragicamente moriva appunto in un incidente stradale.

Per cui, chiedo al Consiglio, ai colleghi e al pubblico di alzarci in piedi per un minuto di silenzio.

Grazie.

## **1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 18.12.2018.**

### **SINDACO**

Riprendiamo così i lavori all'Ordine del Giorno partendo con il punto n. 1: "Approvazione verbale seduta consiliare del 18 dicembre 2018".

Se non ci sono interventi, chiedo l'approvazione.

Nessun intervento. Chiedo l'approvazione del punto n. 1.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Ceriotti, Tavella e Bonini.

## **2. COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE: VARIAZIONI DI CASSA E PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA**

### **SINDACO**

Punto n. 2) "Comunicazioni al Consiglio Comunale: variazioni di cassa e prelevamenti dal fondo di riserva".

Questo punto ricordo che non si vota, è solo una comunicazione che adesso esporrà l'Assessore Alfano. Prego.

### **ASS. ALFANO FABIO**

Grazie e buonasera a tutti.

Qui la comunicazione riguarda quattro prelevamenti che sono stati fatti dal fondo di riserva nell'anno 2018, nello specifico il 23 aprile per 2.485 euro da destinare alle spese relative al concorso per l'assunzione del geometra; il 13 settembre un prelevamento di 3.000 euro per la disinfestazione a seguito di un caso, se ricordate, che era avvenuto nel Comune di Vanzaghella, l'8 novembre, sempre 3.000 euro di prelevamento, per alcune spese relative alla biblioteca e alle iniziative di Natale e il 10 dicembre 1.700 euro: 1.500 euro per i costi di un avvocato e 200 euro per delle pubblicazioni.

Per quanto riguarda le variazioni di cassa, le 4 delibere sono state del 23 aprile, 26 luglio, 25 ottobre e 8 novembre, alla fine la cassa del Comune è sempre intorno al milione e mezzo, quindi una buona cifra, insomma. Grazie.

### **SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Se non ci sono interventi passiamo al punto successivo. Questa ricordo soltanto che era una comunicazione.

### **3. MODIFICA REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE E L' APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI CON COMMISURAZIONE PUNTUALE.**

#### **SINDACO**

Punto n. 3: "Modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI con commisurazione puntuale".

Prego Ass. Alfano.

#### **ASS. ALFANO FABIO**

Questa è una delibera che diventerà propedeutica a tutte le delibere successive che riguardano il Bilancio.

Per quanto riguarda il regolamento della TARI, sono state apportate alcune modifiche diciamo più formali che sostanziali, abbiamo visto in Commissione anche in maniera non approfondita, ma proprio perché si tratta di modifica, alcune proprio voci, parole sostituite, ma questioni proprio tecniche.

C'è stata solo una rimodulazione all'art. 15, comma 8 per quanto riguarda la gestione della cessazione delle condizioni di agevolazione per i pannolini e poi alcune modifiche, ripeto non sostanziali; non so se i Consiglieri hanno dato un'occhiata, ma comunque non cambia l'impostazione della tariffa e poi nelle prossime delibere vedremo nello specifico il discorso costi e quanto grava effettivamente sui cittadini.

Se poi c'è qualcosa di particolare, vediamo di rispondere, però su questo punto credo ci sia poco da dire. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Ci sono interventi? Cons. Ceriotti prego.

#### **CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Considerato che la questione un po' più di merito è nell'art. 15, nei punti successivi troviamo una discussione di quanto è nel caso di non resa i costi di queste dotazioni nei punti successivi del Bilancio o che cosa?

"Per le dotazioni non rese saranno applicate le sanzioni previste nel regolamento comunale". È possibile sapere se ci sono nei prossimi

punti di bilancio queste sanzioni? E, nel caso, quante sono perché poi alla fine si dice che i chips o i sacchi che hanno questa identificazione devono essere resi ai familiari o da chi non li usa, perché poi è possibile fare una variazione di intestazione per gli eredi continuando a utilizzarli.

**SINDACO**

Grazie Cons. Ceriotti. Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Nello specifico, qui si parla al comma 7, mi sembra che era quello che stava leggendo il Cons. Ceriotti, alla fine è aggiunta la frase: "oltre al costo delle dotazioni ricevute in comodato d'uso e non rese applicando il listino approvato dal Comune. Qui poi il listino verrà approvato con una delibera di Giunta e il costo verrà commisurato a quello che poi vedremo nella delibera successiva, che sono i costi dei sacchetti che vengono conferiti in eccesso quando uno supera il limite che viene stabilito.

Quindi, nel momento in cui non vengono restituiti i sacchi non utilizzati in caso di cessazione dell'utenza, queste tariffe, che dovranno essere approvate dalla Giunta, saranno comunque rapportate a questo costo, parliamo di circa 1-1,30 a sacchetto, per capirci.

Penso e spero che intendesse questo il Cons. Ceriotti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Quindi noi approviamo in questo momento una variazione del regolamento, stabiliamo che ci potranno essere delle sanzioni, ma che dovranno ancora essere determinate?

**ASS. ALFANO FABIO**

(intervento senza microfono)

Sì...

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie.

## **SINDACO**

Ci sono altri interventi? Cons. Brunini.

## **CONS. BRUNINI EMANUELE**

In merito alla tariffa puntuale, sapete come la penso, ho sempre sostenuto la necessità della tariffa puntuale, tant'è che nel lontano 2014 abbiamo presentato come normali cittadini un'istanza e nel Consiglio Comunale dell'anno scorso, mi pare a febbraio, dove si è votata l'approvazione del regolamento del Piano finanziario ho votato sia per il regolamento che per il Piano finanziario a favore.

Mi preme fare innanzitutto i complimenti ai cittadini di Magnago perché sono riusciti ad aumentare ancora di più la raccolta differenziata portandola all'85%, passando da un 75, corrispondendo un quantitativo di 3.400 tonnellate di rifiuti raccolti.

L'Ass. Alfano l'anno scorso sosteneva che era difficile raggiungere questi livelli, però fortunatamente è stato smentito, questo per grande merito dei cittadini che hanno permesso di superare ampiamente i limiti normativi della raccolta differenziata.

Per entrare nel merito dell'approvazione di questo regolamento, l'anno scorso ho sostenuto che questo regolamento era una buona base di partenza, ma con l'intenzione di fare ancora molto per ottenere i risultati più positivi sia da un punto di vista ambientale, ma anche economico per i cittadini. Quindi tradurre l'impegno che ci hanno messo in questi anni in un maggiore e importante risparmio economico. Se prendiamo in considerazione la percentuale della raccolta differenziata, l'aspetto ambientale è pienamente soddisfatto, ma dal punto di vista economico, come poi vedremo nel prossimo punto, ci sono delle latenze dal mio punto di vista.

Su questo regolamento, questa modifica di regolamento, rimangono delle criticità che avevo sollevato l'anno scorso, in particolare l'incentivazione del compostaggio domestico è rimasto stabile al 5%, quando avevo suggerito, tra virgolette, o comunque indicato, che questa riduzione andava potenziata perché in altri Comuni che sono più avviati di noi hanno raggiunto dei valori di riduzione pari al 20-30% e si doveva anche pensare a delle soluzioni per chi la compostiera non può tenercela.

Questo è un tema che è curioso per come si evolve, visto che ci sarà poi nei prossimi anni l'apertura dell'impianto di trattamento FORSU sul territorio di Legnanese.

L'altra criticità che avevo sollevato era la gestione dei pannolini e io credo che sia profondamente sbagliato utilizzare lo stesso sacco col microchip per inserire dei pannolini, vedendo cosa fanno in altri consorzi, loro si dotano di un sacco apposito. E questo potrebbe essere interessante anche in vista o almeno da quello che si legge sui giornali, di nuove tecnologie che permettano il riciclaggio.

L'altra cosa in cui mi permane il dubbio è il sistema che si sta utilizzando, cioè il sistema volumetrico, quando per esempio in altri consorzi, si cita fortemente il Consorzio Priula, utilizzano il pesaggio e dove stanno raggiungendo un'importante riduzione della taxa dei rifiuti.

Termino per invitarvi a essere aperti a ulteriori interventi per aumentare la quantità, la riduzione del materiale prodotto come per esempio l'incentivazione verso i prodotti sfusi, la sensibilizzazione sui pannolini lavabili, il riciclaggio spinto per la pubblica Amministrazione e la raccolta differenziata anche per i cestini pubblici. Grazie.

#### **ASS. ALFANO FABIO**

Giusto per precisare, l'incremento che è stato citato della percentuale di differenziata, in parte è dovuto anche ad un diverso metodo di calcolo, l'85 effettivamente è una cifra enorme, ma non è che in un anno è aumentato del 10%, una parte è dovuta ad un diverso metodo di calcolo. Ma il fatto che comunque è aumentata la differenziata, di questo vanno fatti i complimenti sicuramente ai cittadini, lo abbiamo visto anche nel momento in cui, come sapete, con la TARI è previsto un conguaglio a fine anno per chi supera il numero di conferimenti e diciamo che i numeri che sono usciti di quante persone e di che tipo di conguaglio hanno dovuto pagare, comunque sono stati dei numeri limitati. Questo vuol dire che la gente è riuscita a rispettare quello che era stato previsto.

Alcune cose le affronteremo nel punto successivo quando si parlerà di numeri.

Volevo semplicemente dire sul discorso dei sacchi diversi, non diversi per i pannolini e soprattutto pannoloni, la scelta nostra è stata dettata da un discorso più che altro di privacy perché va bene per i pannolini per i bambini, ma diventa più difficile magari per un anziano, piuttosto che per persone anche di giovane età che comunque utilizzano questi dispositivi e magari diventa un po' difficile

mettere fuori un sacco diverso o comunque può creare un po' di imbarazzo.

Però è anche vero che, come diceva il Cons. Brunini, dovessero venir fuori dei sistemi chiamiamoli di riciclaggio diverso o, comunque, di recupero di questi dispositivi faremo le nostre valutazioni. In questo momento, quando abbiamo deciso di fare questa scelta, era dettata semplicemente da un discorso di privacy. Sul resto avremo modo dopo di discutere. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore. Quindi passiamo alla votazione del punto 3) "Modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI con commisurazione puntuale".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Si astengono i Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

**4. IUC - COMPONENTE TARI CON COMMISURAZIONE PUNTUALE (TASSA SUI RIFIUTI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

**SINDACO**

Passiamo al punto n. 4: "IUC - Imposta Unica Comunale, componente TARI con commisurazione puntuale (Tassa sui Rifiuti) - Approvazione Piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019".

Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Per quanto riguarda il Piano finanziario, quindi il costo complessivo che il Comune sostiene, che poi è quello che deve essere suddiviso tra gli utenti, per quest'anno c'è stato un incremento, siamo arrivati a 1.024.000 euro, incremento dettato soprattutto dal costo dello smaltimento, in particolare degli ingombranti dove i prezzi sono aumentati anche del 30-40%.

Quindi, quello che è stato il beneficio della maggiore differenziazione, è stato ahimè purtroppo rimangiato da questo aumento dei costi di smaltimento.

Considerate che se non ci fosse stata questo tipo di applicazione di tariffa, sicuramente l'aumento per i cittadini sarebbe stato ben più elevato. Noi qui stiamo parlando di un aumento di circa 1,5% perché parliamo di 18-19.000 euro su oltre 1 milione, che viene poi ripartito praticamente in media in parti uguali per tutti, poi è chiaro che ci sarà chi avrà un aumento un po' alto o più basso, però in media stiamo parlando di queste cifre.

Noi abbiamo deciso per quest'anno di mantenere la stessa identica impostazione sulla tariffa, quindi lo stesso numero di passaggi consentiti, passatemi il termine, all'interno della tariffa, con gli stessi massimali per i nuclei familiari e con il conguaglio sui passaggi in più.

Come dicevo prima, abbiamo notato da quest'anno e poi coi conguagli verranno in parte bollettati direttamente per le cifre più basse con la nuova tariffa, in parte i cittadini lo riceveranno nei prossimi giorni, praticamente non sono molti quelli che effettivamente hanno sfiorato questi massimali o comunque su cifre molto limitate.

Ci sono stati dei casi particolarmente anomali, che comunque sono stati individuati e diciamo contattati singolarmente, e situazioni dove magari utilizzavano gli stessi sacchi due nuclei, piuttosto che problemi di gestione, non solo di mancata differenziazione.

Per quanto riguarda il costo del sacco in surplus che viene conferito, è sceso un po' rispetto all'anno scorso dove eravamo a circa 1,43 euro, ora siamo intorno a 1,30 euro, ma, come dicevo, comunque si riferisce ad un numero abbastanza limitato di persone.

Noi abbiamo fatto questa scelta di non andare a ridurre il numero dei conferimenti consentiti, scelta che invece hanno fatto gli altri 2 Comuni di San Giorgio e Canegrate che sono partiti con noi e stiamo seguendo assieme questo tipo di gestione, per non dare un ulteriore cambiamento ai cittadini. L'anno scorso c'è stato un cambiamento quasi epocale nello stabilire un nuovo metodo di raccolta e di tariffazione, per quest'anno abbiamo deciso di mantenere gli stessi numeri.

È chiaro che l'obiettivo è cercare sempre di migliorare. Più la gente fa la raccolta differenziata più si possono valutare delle scelte diverse, come può essere qualche riduzione di passaggio, piuttosto che qualche riduzione anche di sacchi minimi che possono e che effettivamente vanno a incidere in maniera più alta sulla tariffa. Cosa che però era stata detta dall'inizio quand'era nata questa tariffa che la parte di costi che effettivamente può essere ridotta per il più o meno bravo o attento cittadino, comunque è una parte limitata della tariffa perché i costi fissi che ci sono per la gestione del servizio sono molto elevati.

Proprio a questo si collega il discorso del calcolo sui volumi e non la pesatura, il discorso della pesatura è stato valutato quand'è stato il momento di decidere con gli altri Comuni come procedere, ma i maggiori costi dettati sia dalle attrezzature, che soprattutto dai tempi di gestione della raccolta, ci ha fatto optare per questo tipo di scelta perché comunque questi maggiori costi diventavano, soprattutto nel breve periodo, era difficile andare a spiegare alla gente che effettivamente con questo metodo, magari nel breve, avevano dei costi anche ben più alti, rispetto a prima.

È chiaro che l'obiettivo è di cercare di migliorare e cercare di arrivare a ridurre quello che è il costo dei rifiuti e il costo della tariffa per i cittadini. Come dicevo prima, però, ci sono dei fattori esterni che hanno portato una serie di aumenti di costo, soprattutto per lo smaltimento, che non hanno permesso di andare a dare

un'effettiva riduzione ai cittadini. Questa sicuramente è una cosa che è lampante, quindi uno che si poteva aspettare da questa tariffa chissà che riduzione, anche se l'abbiamo sempre detto che non era così, vede invece un piccolo aumento.

Io credo che innanzitutto il discorso ambientale, come sottolineava prima anche il Cons. Brunini, è il primo e più importante obiettivo che è stato raggiunto da questo tipo di raccolta; e poi sicuramente l'aumento che andiamo a fare in questo momento è ben inferiore a quello che invece vanno ad avere quei Comuni che non hanno questo tipo di raccolta e soprattutto queste percentuali di indifferenziato, perché con l'aumento così alto dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati e, soprattutto, degli ingombranti, capite che la percentuale di raccolta differenziata più è bassa e più aumenta il costo per il Comune, di conseguenza per i cittadini.

L'ultima cosa, mi dispiace dover sottolineare che era nata quest'idea di tariffa puntuale tra i 3 Comuni sperimentali, quindi noi, Canegrate e San Giorgio, e poi piano piano si sarebbero dovuti unire un po' tutti i Comuni che fanno capo alla raccolta rifiuti di AMGA.

Si sono aggiunti solo Villa Cortese e Dairago, mentre Legnano, Parabiago sono tutti Comuni più grandi che possono magari dare anche un vantaggio in termini di economie di scala, per AMGA, hanno fatto invece una scelta completamente diversa accantonando in questo momento, secondo me un po' accantonando all'infinito, quest'idea e questa scelta.

Questo dispiace perché era una scelta che era stata fatta in partenza dai nostri 3 Comuni, ma che doveva essere una scelta di tutti per poter effettivamente avere dei vantaggi maggiori, però poi le scelte politiche ogni Comune fa le sue, ogni Amministrazione fa le sue, noi siamo contenti di quella che abbiamo fatto e proseguiamo in questo senso. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Se ci sono interventi? Cons. Brunini.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Parto da lontano. Con la discussione di questo punto, entriamo in un completo paradosso italiano, cioè nei Comuni virtuosi si paga più TARI, o almeno questo equivale per il Comune di Magnago, sembra.

Faccio una premessa di carattere generale, ma credo che sia utile in questo senso, senza dilungarmi troppo. Lesmo è un piccolo Comune vicino al Parco Reale di Monza. Nel 2017 i suoi 8.500 abitanti hanno raggiunto una raccolta differenziata pari al 92%. Eppure nel 2018 hanno pagato il 5,6% in più della TARI. Perché? La situazione è questa, perché il sud differenzia poco, circa il 37,6% e ha 777 impianti di recupero, il nord differenzia molto, quasi il 70% e di impianti ne ha 4.102. Eppure il nord, in Lombardia che è il caso più eclatante, si continuano a subire dei rincari. La Lombardia ha 13 inceneritori, l'Emilia Romagna ne ha 8, la Toscana 5, il Lazio 2 e la Campania solo 1.

È da anni che le regioni del sud non sanno come smaltire migliaia di tonnellate di rifiuti. E in merito all'aumento della tassa dei rifiuti è evidente il nostro caso lombardo, abbiamo un numero altissimo di inceneritori, abbiamo una raccolta differenziata alta intorno al 68,1%, con 1.222 impianti, a Monza 1% in più della tassa, Lodi più 3%, Desenzano del Garda più 5, Treviglio più 6, Lecco più 12, Lanzate - Monza più 25, per citarne alcuni. E nel 2019 si perpetua questo rincaro, a fronte di un servizio invariato.

Ma scusate, ci hanno sempre detto più sarai virtuoso e più si abbassano le tasse. Molto probabilmente non sarà così. Non sarà così perché quello dei rifiuti è un business e risponde alle leggi del mercato, dove c'è la domanda aumenta l'offerta. Il contrario insomma, aumenta il prezzo.

I gestori degli impianti hanno alzato i prezzi, si è passati da 82 euro a tonnellata di fine 2017 ai 110 euro di oggi, che poi per Magnago sono 105. Quello degli ingombranti è passato da 85 euro a tonnellata a 190 di oggi, un più 123% dal 2016.

Inoltre, la capacità massima degli impianti non è più stabilita dalla quantità di rifiuti trattati, ma da loro potere calorifico; tradotto: più è basso il potere più rifiuti può trattare l'inceneritore e maggiore è il guadagno per i gestori.

Quindi i rifiuti con il potere calorifico più basso, che sono quelli sporchi, cioè quelli provenienti da una raccolta differenziata inferiore, sono quelli più golosi perché ne possono bruciare di più. E, visto che in Lombardia la raccolta differenziata è a livelli alti, i gestori preferiscono quindi trattare i rifiuti sporchi che arrivano da regioni come Lazio, Campania o Calabria.

In sostanza, chi è stato più virtuoso viene penalizzato. Ovviamente questa situazione, l'ho detto perché è chiaro che si ripercuote anche sul Comune di Magnago perché nel giro di due anni su per giù, dove l'Ass. Alfano ha specificato che i valori sono dovuti ad un diverso conteggio, si è aumentata la raccolta differenziata di circa 20 punti. E qua ci ritroviamo a discutere un Piano finanziario che prevede, seppur minimamente, un aumento della tassa rifiuti quando comunque i cittadini hanno contribuito a un accrescimento importante della raccolta differenziata. Senza dimenticare che i principi cardine della tariffa puntuale sono: 1) la tutela ambientale, che nel nostro caso è stata pienamente ripagata, raggiunta; e 2) l'aspetto economico per il quale si è sostenuta la possibilità di riduzione in tariffa.

Anche l'anno scorso mi ricordo che l'Ass. Alfano, comunque è scritto nel verbale, aveva suggerito questa possibilità, che sono assoluta realtà in alcune zone di esempio nella metodica della raccolta dei rifiuti, vedi Consorzio Priula.

Vado contro alle parole dell'Ass. Alfano che ha detto prima, qui in zona, prendo l'esempio di Somma Lombardo, tre settimane fa ha fatto la presentazione della tariffa dei rifiuti, Somma Lombardo dichiara una riduzione del 4% nel 2019 e non fa neanche la tariffa puntuale, da quello che so io.

A Magnago l'aumento è di circa di 19.000 euro, in particolar modo dovuto ai costi di raccolta, trasporto rifiuti, trattamento e riciclo della frazione differenziata; aumenti anche sanciti sostanzialmente da ACCAM e dal nuovo contratto approvato nel precedente Consiglio Comunale.

ACCAM è stato un melodramma per diversi anni, la storia la conosciamo tutti, ho già parlato tanto su ACCAM. Tuttora la situazione di ACCAM non è delle più rosee perché la relazione sulla situazione contabile, finanziaria ed economica della società al 30 settembre 2018 cita un risultato netto di meno 1.965.000 euro. Sono stati spesi tra il 2017 e il 2018 3,5 milioni di euro che il Consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Roberto Cenci, la settimana scorsa ha definito un vestito nuovo donato a una persona anziana che ne modifica solo l'aspetto esteriore, e altri ne verranno spesi perché la recente visita dell'Ass. Cattaneo all'impianto esorta a proseguire con miglioramenti tecnici a garanzia dell'esercizio in condizioni di sicurezza, forse anche per la fuga che si è avuta mi pare il 15 marzo, dove sono usciti dei fumi non controllati.

La situazione di ACCAM continua perché diversi Comuni soci stanno prendendo una strada alternativa al conferimento di ACCAM, purtroppo! L'esempio è il Comune di Nerviano e il Comune di Canegrate, soci di ACCAM che hanno effettuato i bandi di gara per il conferimento dei rifiuti dove ACCAM stessa non si è presentata.

**SINDACO**

No, è solo Nerviano, non Canegrate.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Mi pare anche Canegrate.

**SINDACO**

No, no, no, assolutamente. No. È nerviano che ha fatto un bando in pratica, non conferendo più in ACCAM. ACCAM non ha partecipato al bando e si è aggiudicata la gara ad un prezzo maggiore rispetto ad ACCAM.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì.

**SINDACO**

Ecco, perlomeno, tra tutti i difetti che ha ACCAM, al momento è quella più conveniente a livello di tariffe. Altri punti di smaltimento attualmente costano di più.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

È un fatto veramente curioso perché ACCAM non si presenta ai bandi, questo è da capire.

**SINDACO**

È un problema di statuto, hanno un vincolo statutario.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Quindi come si fa a reggere una società?

**SINDACO**

Purtroppo è uno dei tanti problemi.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ok, però noi ci siamo dovuti andare ad affidare nuovamente perché nel Consiglio Comunale scorso si è approvato il contratto di servizio con ACCAM per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti per il quale io mi sono espresso negativamente perché la vostra scelta era basata su una relazione che, dal mio punto di vista, era assolutamente strumentale e decontestualizzata che non rispecchia la situazione del nostro territorio.

Quindi, in considerazione del fatto che l'aspetto economico incentivante legato alla tariffa puntuale costituisce una lacuna per quanto riguarda la sua applicazione nel nostro territorio, l'aumento delle tariffe di smaltimento sono legate ad ACCAM e il contratto di servizio, recentemente approvato, mi sono espresso con un voto contrario, il Piano finanziario del triennio 2019-2021 del Comune di Magnago esprime un sempre maggiore aumento della spesa totale della tariffa dei rifiuti, seppure minima, ma questa aumenta sempre.

Pur riconoscendo ovviamente la bontà concettuale della tariffa puntuale e i risultati ottenuti sulla percentuale della raccolta differenziata, non me la sento di votare favorevolmente.

Il mio pensiero è che la tariffa puntuale sia una buona cosa, però sicuramente va migliorata per migliorare la situazione incentivante ed economica.

Quindi io farò un voto di astensione. Grazie.

**SINDACO**

Ok, grazie Cons. Brunini. Cons. Ceriotti prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Condivido un po' tutte le osservazioni di carattere generale e alcune di principio espresse dal Cons. Brunini, sono d'accordo che, in definitiva, l'Amministrazione sta tenendo abbastanza monitorata la situazione, oggi parliamo di un aumento di circa 19.000 euro, rispetto all'anno scorso.

Ritengo che una delle maggiori cause, al di là dei costi vivi che crescono purtroppo e questo è inevitabile, ritengo che all'interno di

tutta questa situazione, questo è il mio pensiero, la situazione ACCAM non mi lascia assolutamente tranquillo.

In uno dei primi Consigli avevo suggerito all'Amministrazione di andarsene da quell'accozzaglia di gente, probabilmente più o meno capace, non è mio costume giudicare in maniera tranchant i gestori di una società, però ne stanno facendo di cotte e di crude, i soldi non bastano mai e fra un po' non so ed è quello che mi preoccupa, non vorrei mai che ci sia da mettere mano alla cassa per sostenere questa situazione di gestione in ACCAM. Però stiamo a vedere quello che accadrà.

L'Amministrazione, credo di poter immaginare che abbia fatto una scelta abbastanza definitiva di restare in questo consorzio, non so se ha delle previsioni precise o rimane anche per gli amministratori un certo tipo di incertezza, ma è la preoccupazione che ho io.

Detto questo, anch'io, considerata la situazione di scelta dell'Amministrazione comunale, darò un voto di astensione.

#### **SINDACO**

Grazie Cons. Ceriotti. C'è un intervento del Cons. Tavella. Raccogliamo tutto e poi rispondi.

#### **CONS. TAVELLA ROCCO**

Grazie. Al di là che in linea di massima concordo, concordiamo quello che hanno detto i Cons. Ceriotti e Brunini, l'ACCAM sappiamo che comunque non naviga nell'oro, anzi, se possiamo dire, ne abbiamo parlato parecchie volte in Commissione, in Consiglio, purtroppo l'Amministrazione deve fare delle scelte, fatte le sue, è chiaro che noi, come voto, ci asteniamo.

Però ho un paio di domandine da fare all'Ass. Alfano, ma così, non voglio... Sulla parte fissa, dove c'è "altri costi" sono aumentati, ho qui 2018 12.877,00.

Sono così, non so come hai fatto, spiegami un attimino, io faccio qualche domanda e vediamo. Ho 12.877, dopo abbiamo nel '19 24.706, la differenza 11.829. Ma dove sono aumentati?

Mentre la parte variabile, anche qua costo di trattamento e riciclo CTR. Abbiamo 124.000 euro, poi abbiamo 159, la differenza è 35.000. Giusto? Alla fine sappiamo che è aumentato dell'1, ecc. ecc. Dove sono?

**SINDACO**

Grazie Cons. Tavella. Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Parto da queste perché sono numeri, se no magari poi mi perdo.

I 35.000 euro in più "costi di trattamento e riciclo" è proprio quel ragionamento che facevamo prima, è il costo dello smaltimento sui rifiuti, soprattutto ingombranti, questi 35.000 euro che incidono tanto.

Sui costi fissi invece è una suddivisione di AMGA dei costi fissi generali della società che vengono ripartiti tra i vari Comuni, quelli che sono i costi degli uffici o di governance. Quindi c'è stato un incremento dei costi fissi della società.

**SINDACO**

Anche i contratti collettivi hanno inciso.

**ASS. ALFANO FABIO**

Giustamente, come sottolinea anche il Sindaco, c'è stato anche un incremento del costo del lavoro dettato dal nuovo contratto di lavoro.

I costi fissi sono loro.

Cercando un po' di allacciarmi al ragionamento di prima, è chiaro che il discorso rifiuti è un problema grosso, nazionale e vedo anch'io, come diceva il Cons. Brunini, tante volte essere più precisi, fare una giusta differenziata non dà quel premio dal punto di vista soprattutto economico che uno si aspetta.

I costi sono aumentati su tutti gli impianti, è aumentato ACCAM, ma le valutazioni sono state fatte anche su altri impianti, ragionando chiaramente anche sui costi di trasporto che incidono non poco.

Noi abbiamo fatto la scelta di rimanere in ACCAM con tutti i problemi che conosciamo e che non stiamo qui adesso a sottolineare, anche perché, trattandosi di un impianto praticamente sul nostro territorio o quasi, star dentro per quanto quella piccola percentuale che abbiamo, però ci dà comunque una voce in capitolo anche durante le assemblee e poter continuare a sottolineare quelli che sono i problemi

che abbiamo, non solo di tipo economico, ma anche soprattutto di tipo ambientale.

Quindi, alcuni Comuni hanno fatto scelte diverse, altri hanno cercato, stanno cercando di vendere le quote, alcuni dei Comuni soci non conferiscono più in ACCAM, vanno da altre parti e poi vorrei capire a quel punto cosa stanno a fare in una società, se poi non si utilizzano i servizi.

Noi, oltre alla valutazione economica che dicevo, che è stata fatta perché ragionando di portarvi, mi viene in mente Silla, piuttosto che da un'altra parte, c'è da considerare che quello che indice sono i costi di trasporto e quindi non era conveniente, c'è anche una scelta politica, che è quella di rimanere per poter avere ancora voce in capitolo.

Mi dispiace dover ricordare che c'è stato qualche Comune che invece è tornato alla discarica, Comuni che erano soci di ACCAM, sono tornati alla discarica perché più conveniente, facendo un ragionamento prettamente economico. Questo secondo me è un bruttissimo segnale, anche in prospettiva su quello che può essere, perché se le discariche, anziché chiudere, vengono ampliate e danno dei costi inferiori, sicuramente si va nella direzione opposta a quello che dovrebbe essere invece il futuro dei rifiuti.

Il problema è nazionale, onestamente credo sia difficile trovare una soluzione soprattutto nel breve termine perché il business sicuramente c'è dietro i rifiuti e sicuramente ci sono problemi di troppa differenza di differenziata tra i vari Comuni.

È chiaro che ormai la cosa è stata abbastanza... un po' tutte le Amministrazioni, da nord a sud, stanno cercando di andare in questa direzione, però le percentuali sono ancora troppo diverse per poter veramente vedere dei vantaggi per tutti. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore. Il Cons. Ceriotti chiede una replica, prego.

#### **CONS. CERIOTTI MARIO**

Brevissimo, ma non è un intervento nel merito della delibera, vorrei solo precisare il mio pensiero su quanto appena espresso dall'Assessore.

Condivido una parte di quelle che sono le indicazioni espresse dall'Assessore, prendo la parola per testimoniare questo, purtroppo non sono assolutamente d'accordo quando l'Assessore afferma che, pur con una piccola quota, ma essendo limitrofi alla zona in cui è operativo l'impianto ACCAM, possiamo avere forse più voce in capitolo. Purtroppo devo dire che anche in tempi meno sospetti, quando c'era forse qualche piccolo fondo, forse, non siamo mai stati capaci di portare a casa quello che è il giusto valore che dovrebbe avere il territorio di Magnago per il disagio che ne ha avuto in termini di vicinanza, di passaggi di trasporti e quant'altro, chi più ne ha più ne metta.

Quindi questa è una cosa che non è, secondo me, da tenere in considerazione.

Altra questione, questo è un mio pensiero, io forse preferisco pagare 10 euro in più la tonnellata certo, che un qualcosa di incerto che non so cosa potrà accadere a questa società. Io purtroppo continuo a ribadire questo concetto perché le perdite continuano a essere notevoli, gli interventi non capisco per quale motivo, a fronte di interventi, continuano a generare perdite, ma la potremmo far fallire senza che nessuno ci metta quattrini. Non lo so, non lo so, forse se scappiamo tutti magari riusciamo a non pagare.

Quindi questa è un po' l'incognita del discorso, però io rispetto la decisione dell'Amministrazione che l'avrà fatta con cognizione di causa. Auguriamoci che arrivi un amministratore o qualcosa, auguriamo forse che gli altri siti aumento del 30-40% il costo da far diventare appetibile il lavoro presso gli impianti ACCAM che non so se a quel punto sono ancora performanti per poter mantenere certi tipi di costi. Il mio era solo un momento di riflessione sulla situazione. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Cons. Ceriotti. Cons. Brunini.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Velocemente. Ribadisco che nel precedente Consiglio Comunale, quando siete andati ad approvare il conferimento di ACCAM, vi siete basati su una relazione tecnica che secondo me era sbagliata. Non ci sto molto perché ho già fatto l'intervento l'altra volta, quindi chi vuole se lo va a rileggere nel verbale.

Nella relazione tecnica c'erano tariffe di ASM Magenta SPA, Caronno Pertusella, Origgio, cioè mi dovete spiegare cosa c'entrano quei Comuni con noi?

Ripeto, mi sarebbe piaciuto sapere quanto paga Vanzaghello, quanto sono le tariffe di conferimento su Silla 2, perché Assessore Lei ha parlato su Silla 2, però io in quella relazione non ho visto dei dati che mi possono far pensare che l'Assessore ha ragione, al Silla 2 costa di più.

Quali sono le tariffe che pagano i Comuni soci che hanno deciso di non conferire più lì? Io purtroppo l'altra volta mi sono dovuto basare su dati di Origgio e non su questi dati che vi ho chiesto. E quindi in quel senso io non posso prendere una decisione sensata, con i dati di Origgio. Tutto qua. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Prego Ass. Grassi.

#### **ASS. GRASSI DANIELA**

Buonasera. Volevo rispondere perché io non sono d'accordo che la relazione tecnica è strumentale. La relazione tecnica riporta dei dati di tariffe che sono gli esiti di bandi di gara. Quindi è stato preso centrale Comune di Magnago, è stato via via allargato il cerchio finché è stato considerato un numero sufficiente di gare e considerate le tariffe di quelle gare.

Caronno Pertusella non è in Campania o in Lazio voglio dire, si parla di pochi chilometri da noi, e sono gli esiti di bandi di gara dell'anno scorso. Tant'è che il risultato, lo diceva chiaramente il Sindaco del Comune di Rescaldina che ha appena fatto un bando quest'anno e ha ottenuto le tariffe più alte di quelle di ACCAM.

Quindi conferma ulteriormente quello che c'è nella relazione tecnica. Quindi mi spiace, ma non sono assolutamente d'accordo che la relazione tecnica è strumentale. La relazione tecnica riporta dei bandi. Se tu vuoi andare a prendere valori di tariffe che sono state contrattualizzate anni fa di Comuni anche vicini, non hanno significato, mi spiace, ma quelle tariffe non hanno significato, bisogna guardare quelle di questo periodo, dell'anno scorso e di quest'anno.

## **SINDACO**

È corretto quello che dice l'Ass. Grassi in quanto i prezzi a cui si fa riferimento sono riferiti alle ultime gare espletate, tant'è vero che la prova è proprio Nerviano. Nerviano ha fatto appunto questa gara e va a conferire ad un prezzo maggiorato, rispetto a quello che avrebbe potuto comunque continuare ad avere, facendo rimanere il conferimento in ACCAM.

Certo che, se chi ha un contratto, però datato e che vale ancora per questi anni che aveva pattuito negli anni precedenti, è chiaro che ci può essere una differenza ancora favorevole.

Vanzaghello comunque conferisce in ACCAM, smaltisce in ACCAM. Il consorzio che fa la raccolta è diverso, ma il conferimento, anche loro lo fanno in ACCAM.

Va bene, passiamo quindi all'approvazione del punto 4: "IUC - componente TARI con commisurazione puntuale (Tassa sui Rifiuti) - Approvazione Piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Chiedo per questo punto l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

## **5. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.**

### **SINDACO**

Punto n. 5: "Addizionale comunale IRPEF: conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019".

Prego Ass. Alfano.

### **ASS. ALFANO FABIO**

È chiaro che le prossime due delibere, la 5 e la 6, insieme a quella che abbiamo appena fatto, portano all'approvazione del Bilancio.

Quest'anno, con la legge finanziaria del governo, è stata sbloccata la possibilità per i Comuni, dopo qualche anno in cui c'era invece il blocco, di andare a modificare al rialzo sia l'addizionale IRPEF che la IUC, a parte la TARI che chiaramente ha una storia un po' a sé.

Noi, invece, abbiamo deciso, quindi sia per l'IRPEF che poi nella delibera successiva, nella parte IMU e TASI, di mantenere le stesse aliquote che c'erano già negli anni scorsi.

Faccio una piccola introduzione magari a quello che poi sarà il ragionamento successivo sul Bilancio.

Come è stata concessa questa facoltà ai Comuni di andare ad aumentare le aliquote delle imposte, sono state fatte alcune norme che hanno un pochino cambiato quelli che sono i Bilanci, nel senso che è stato praticamente cancellato quello che era il vecchio Patto di Stabilità, poi Equilibrio di Bilancio, ed è stata liberalizzata la possibilità di accedere di nuovo ai mutui, nonché di utilizzare gli avanzi di amministrazione per delle opere.

Quindi diciamo che questo ragionamento lo vediamo dopo magari sul punto n. 7, però diciamo che era giusto perché questo ragionamento sulle aliquote delle imposte va fatto all'interno di questo quadro.

Noi, ripeto, abbiamo deciso di mantenere le stesse aliquote perché siamo riusciti, sempre mantenendo, come abbiamo fatto negli anni, una forte attenzione alla spesa, a non dover intervenire, nonostante gli aumenti dei costi dei vari servizi, a dover intervenire ancora su quello che la gente effettivamente deve andare a pagare al Comune.

Poi, magari nella delibera relativa al Bilancio vi do chiaramente delle informazioni più precise.

Una cosa, approfitto magari esponendo insieme già il punto n. 6, che è quello IMU - TASI, è stato anche incrementato dal punto di vista sempre della normativa nazionale, la percentuale che può essere portata in detrazione dalle imprese, quindi diciamo che quel discorso di accorpate le due imposte in un'unica aliquota, in modo da dare un vantaggio all'impresa che poteva dedurre il costo, è stato in gran parte bypassato da questa nuova regola nazionale.

Quindi noi abbiamo mantenuto uguale, in modo che la gente sa che quello che ha pagato negli anni scorsi, continua a dover pagare le stesse cifre. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Se ci sono interventi? Prego Cons. Ceriotti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Devo purtroppo fare una precisazione di carattere generale. Prendo atto che, se ho capito bene, non ci sono variazioni in aumento, rispetto all'anno precedente, quindi, in linea di principio, condivido la scelta dell'Amministrazione e quindi la logica mi dice che dovrebbe essere un voto favorevole.

Però purtroppo è legata ad una serie di punti all'Ordine del Giorno, dove qualche perplessità mi rimane, per cui bene la scelta dell'Amministrazione, ma esprimerò un voto di astensione. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Cons. Ceriotti. Cons. Tavella prego.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Guardando la delibera, a parte il fatto che sono d'accordo con il Cons. Ceriotti, avete fatto delle scelte, fatto benissimo, ci mancherebbe, non è stato aumentato niente, ma non solo quest'anno, qua si parla con la delibera del Consiglio Comunale del 2013 arrivare ad oggi non è mai stato aumentata.

Non è una domanda, forse la pongo anche a me stesso, altri Comuni hanno aumentato, ci sono altri Comuni che hanno fatto da 9 addirittura agli 11. Per l'amor di Dio, sto dicendo che è una scelta dell'Amministrazione, ben venga. Va bene.

**SINDACO**

Non ti dispiace, ecco.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Non voglio entrare nel merito.

**SINDACO**

Grazie Cons. Tavella. Se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto 5) "Addizionale comunale IRPEF: conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Si astengono i Cons. Ceriotti..., ecco, non ha partecipato al voto il l'Ass. Lofano e comunque si astengono i Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini. Non ha partecipato perché era uscito.

Adesso chiedo l'approvazione per l'immediata esecutività sempre del punto 5).

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Si astengono Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini. Va bene.

**6. IUC - COMPONENTE IMU E COMPONENTE TASI: CONFERMA ALIQUOTE E  
DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.**

**SINDACO**

Punto n. 6: "IUC - componente IMU e componente TASI: conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019".

Se non ci sono interventi, visto che l'esposizione è già stata fatta in precedenza, passiamo alla votazione.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Chiedo anche l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

**7. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2019/2021 E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E PIANO  
OPERE PUBBLICHE 2019/2021.**

**SINDACO**

L'ultimo punto che riguarda il bilancio, punto n. 7: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 e approvazione Bilancio di previsione 2019/2021 e Piano Opere Pubbliche 2019/2021".

Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Ho già accennato alcuni punti, ma preferisco ripeterli. La normativa, con la legge finanziaria di quest'anno del governo, ha cambiato la situazione dei bilanci dei vari Comuni. Dicevo è stata sbloccata, anche se noi abbiamo deciso di non farlo, la possibilità di andare a ritoccare al rialzo le aliquote delle imposte, è stato cancellato il vecchio Patto di Stabilità, poi gli Equilibri di Bilancio liberalizzando da parte dei Comuni la possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione per delle opere, nonché di accendere nuovi mutui sempre per finanziare delle opere, ed è stata prorogata, un po' come tutti gli anni, la possibilità di coprire parte delle spese correnti con gli oneri di urbanizzazione.

Tutti questi passaggi sicuramente possono essere visti a favore degli Enti Locali; allo stesso tempo, però, negli anni scorsi esistevano dei sistemi di patto orizzontale e verticale tra Enti con le Regioni con i quali venivano trasferiti degli spazi di spesa dai Comuni che li avevano in avanzo e non riuscivano a spenderli, a favore dei Comuni che avevano necessità e che poi negli anni venivano restituiti in un senso o nell'altro.

Anche noi avevamo aderito in questo senso l'anno scorso cedendo alla Regione 50.000 euro, da distribuire agli altri Comuni, da poter recuperare nei 2 anni successivi.

In questa riforma che ha visto la cancellazione di tutti questi vincoli, chiaramente non aveva più senso di esistere questo tipo di patto e quindi sono state azzerate tutte quelle che erano le situazioni, chiamiamole pregresse. E questo, dal nostro punto di

vista, chiaramente, se non parliamo di cifre enormi, comunque ci ha in parte penalizzato.

Allo stesso tempo, un'altra norma importante che è stata fatta è stata quella, che poi viene ripresa anche dalle interrogazioni che ci saranno successivamente, di un contributo una tantum dato ai Comuni fino a 20.000 abitanti per la messa in sicurezza degli edifici con degli importi progressivi per le varie fasce di Comuni, 5/10/15/20.000 abitanti. Nel nostro caso, questo contributo è di 70.000 euro, che poi vedremo nello specifico dove verrà destinato.

Tutte queste cose erano già state chiarite, dette anche in Commissione, però sono arrivate due interpellanze sullo stesso argomento, ma forse va bene, così sottolineiamo ancora meglio le scelte dove vanno poi destinate.

Noi chiaramente nell'impostazione del bilancio siamo partiti da quello che è sempre stato il principio con cui è stato fatto anche negli anni scorsi, quindi una fortissima attenzione alle spese e cercare di andare a richiedere meno possibile ai cittadini. Come sottolineava prima anche il Cons. Tavella, è dal 2013 che le imposte non sono state toccate e già non sono a livelli molti alti, rispetto ad altri Comuni. Qualche anno anche la legge l'ha imposto, ma noi abbiamo continuato in questo senso.

Abbiamo deciso di continuare a finanziare alcuni contributi, alcune spese che abbiamo ripetuto nei vari anni, mi viene in mente il Bando case sicure, Amianto e poi magari nello specifico gli altri Assessori o Consiglieri possono dare qualche informazione più precisa.

E anche se è chiaro che anno per anno determinate spese, determinati servizi vanno a costare di più, anche il contratto stesso dei dipendenti che è stato, dopo tanti anni, firmato, incide per una determinata cifra chiaramente per questo aumento più che giusto che gli è stato dato; nonostante ciò, siamo riusciti comunque a far quadrare i conti senza andare a chiedere di più alla gente.

Sulle tariffe, gli altri costi che vengono richiesti in compartecipazione ai cittadini, anche lì, dopo tanti anni in cui non abbiamo toccato praticamente nessuna tariffa di nessun servizio, quest'anno andremo a modificare il costo del buono mensa perché è in scadenza il contratto di appalto col gestore e quindi, sulla base di quelli che sono stati gli ultimi contratti fatti anche da altri enti negli ultimi anni, noi non abbiamo mai previsto neanche l'adeguamento ISTAT, il costo vivo del singolo pasto è in crescita dovuto all'aumento

dei costi diretti dei gestori, e quindi andremo ad adeguare la tariffa della mensa, questo da settembre, col nuovo appalto nel nuovo anno scolastico.

Un piccolo intervento lo abbiamo fatto anche sul costo di affitto delle palestre per le società sportive, sempre considerando di salvaguardare le attività sportive fatte per i minori e per bambini, quindi mantenendo dei costi molto limitati.

La possibilità di andare a utilizzare l'avanzo, nonché a cedere dei nuovi mutui, abbiamo previsto di sfruttarla entrambi. Sottolineo una cosa relativamente ai mutui perché noi siamo entrati in carica nel 2012, l'inizio della precedente Amministrazione e l'indebitamento del Comune era oltre i 4 milioni di euro. Nei primi anni, col Patto di Stabilità non c'erano molte possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione e una di queste era solo quella di andare ad estinguere anticipatamente dei mutui, l'abbiamo fatto più volte con il naturale ammortamento dei mutui, con le rate pagate, siamo arrivati ad un indebitamento che è intorno a milione e mezzo, quindi quasi un terzo di quello che era l'indebitamento iniziale.

Questa è stata sempre la nostra idea, quella di cercare di ridurre, anche se chiaramente i tassi sono bassissimi e, di conseguenza, anche questo debito costa poco.

Abbiamo deciso così quest'anno di poter accendere un nuovo mutuo di 250.000 euro, quindi stiamo parlando di una cifra molto limitata e più sostenibile per quello che è il nostro Ente, per poter fare principalmente un'opera che ormai si trascina da un po' di tempo, anche per problemi di tipo burocratico diciamo, che è quello del rifacimento delle piastrelline dell'altro edificio del Comune, poi ci sono dei problemi con la Soprintendenza per come deve essere fatta l'opera e il costo chiaramente è lievitato. Ma sia per un discorso di sicurezza, che considerando il fatto che è un edificio storico del Comune che deve essere preservato, abbiamo deciso che questo intervento adesso, avendo la possibilità con questi maggiori spazi finanziari di andare a farlo e il costo si aggira intorno ai 100/150.000 euro. Quindi questa è una parte dell'utilizzo del mutuo, il resto è per continuare quegli interventi che abbiamo in parte fatto, che sono sulle asfaltature, non dico per completare perché sono ancora tante le strade, ma per dare con 100.000 euro un altro bel segnale di sistemazione, se consideriamo quante strade sono state fatte da CAP asfaltate dopo tutti i lavori di fognatura.

Diversi interventi che sono stati già fatti da noi, crediamo con quest'altra cifra riusciamo a rimettere a posto almeno tutte quelle che sono le strade che necessitano maggiormente di un intervento, poi magari il Vice Sindaco Scampini vuole dare qualche precisazione in più.

L'ultima cosa è il discorso dell'applicazione dell'avanzo, il nostro chiaramente è un Comune che ha sempre avuto un Bilancio molto virtuoso e, di conseguenza, ha sempre avuto molte disponibilità, non utilizzabili per i vari vincoli che erano imposti dalle norme statali. Quindi l'avanzo di amministrazione che si è creato negli anni per le opere che non si è potuto fare è importante. Lo vedremo poi con l'approvazione del Conto ad aprile.

Abbiamo deciso di utilizzarne una parte, per ora solo 160.000 euro, per fare principalmente un intervento sul tennis e sulle opere sportive. Non abbiamo per ora previsto di applicare un importo superiore, credo di aver già elencato una serie di interventi e di lavori che devono essere fatti. Siccome nell'arco dell'anno devono essere appaltati e conclusi, per ora ci limitiamo a questi interventi, oltre i 70.000 euro che poi elencherò, e vedremo poi in corso d'anno se ci saranno i tempi, le disponibilità chiaramente ci sono, per poter fare altre opere che abbiamo in mente.

Credo che in Commissione qualche informazione è stata data, ma soprattutto credo che i Consiglieri hanno potuto chiedere anche qualche specifica sui capitoli agli uffici, comunque se c'è qualche domanda o chiarimento sono qua.

Lascio la parola ai colleghi Consiglieri e Assessori se vogliono dire qualcosa nello specifico dei loro settori, poi se ci sono domande sono qua. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Cons. Pariani, prego.

#### **CONS. PARIANI DAVIDE**

Buonasera a tutti. Volevo solo ricordare l'impegno dell'Amministrazione Comunale nei riguardi della scuola. Ricordo tutti gli stanziamenti che abbiamo per le borse di studio, per i DVA che purtroppo all'interno del Comune sono in aumento con tutta la parte educativa.

Ricordo che finanziamo tutti i libri di scuola delle elementari, tutti i nostri progetti diritto allo studio, quindi teatro, yoga, orto, tutto ciò che serve ai nostri figli.

Abbiamo anche una parte di avviamento allo sport, quindi atletica, basket, volley, ecc., abbiamo il servizio prescuola.

E volevo dire che adesso abbiamo introdotto 2 novità, siamo andati a stanziare un importo per l'acquisto dei libri anche per le scuole medie per le famiglie in difficoltà.

Attiveremo sui 2 plessi delle scuole primarie di Bienate e Magnago il postscuola dalle 4,30 alle 5,30 su un progetto a più ampio respiro di Scuola Aperta, condiviso da educatori professionisti e da volontari. Questo progetto vorrebbe poi sfociare anche nell'impegno di tenere i ragazzi anche durante le feste natalizie e, quindi, sgravando i genitori di queste vacanze molto lunghe. Tutto qua, grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Cons. Pariani. Ass. Lofano.

#### **ASS. LOFANO ANGELO**

Buonasera a tutti. Anche noi, a parte tutte le conferme, che abbiamo avuto sui capitoli dello sport, quindi in particolare le cifre riguardanti i contributi da associazioni sportive, il contributo per la gestione di 2 impianti che rimane inalterato, abbiamo deciso di fare un intervento importante sull'impianto del tennis, gli spogliatoi in particolare che hanno bisogno di un rifacimento completo, abbiamo deciso di non farli più in box come sono adesso, ma in muratura, in modo che sia una struttura che un domani, non ci fosse più il tennis o comunque si decidessero altre operazioni sul tennis, è una struttura che rimane per sempre.

È vero, è una bella cifra, non nascondo che ho lottato per avere questo progetto, ma è anche vero che sono 3 anni, dopo l'intervento sulla struttura di copertura del tennis che era ormai impossibile da rimontare, quindi avremmo chiuso il tennis senza questo grosso intervento qualche anno fa. Il tennis sono 3 anni di fila a cui non diamo il contributo che invece è previsto per la gestione perché con la gestione oculata del Pres. Riboldi, che ringrazio, non ha avuto un passivo e quindi non siamo intervenuti, quindi abbiamo deciso anche di premiare questa gestione del tennis.

Questo spogliatoio nuovo darà la possibilità di fare un salto di qualità, non solo dal punto di vista strutturale, perché comunque i ragazzi del tennis dal 2012, da quando sono io Assessore, è triplicato il numero dei ragazzi della scuola tennis, ormai sono quasi 80.

Gli avventori del tennis non sono solo i ragazzi, ci sono gli adulti che pagano chiaramente al loro quota, a più riprese hanno fatto presente la precarietà degli spogliatoi, perché comunque fare la doccia dopo aver giocato penso che sia il minimo dopo aver fatto attività sportiva. C'era la paura per il tennis di perdere gli utenti, oltre che per la scuola tennis, anche gli utenti che vanno a giocare così per puro divertimento.

Con la nuova struttura che andremo a fare penso nell'estate di quest'anno, avremo la possibilità di fare dei tornei, due all'anno già ci sono, uno tra poco, inizia il 30 marzo, di categorie superiori. Abbiamo avuto Raffaella Riggi, Bollettieri che era l'allenatore di Agassi, che è venuto a fare delle lezioni da noi e, insomma, dare un qualcosa in più a livello strutturale, anche l'occhio vuole la sua parte, ma non è l'occhio che c'interessa, è proprio la qualità della struttura, penso che sia un elemento di crescita che non bisogna sottovalutare.

Però la direzione presa è quella che il tennis ha gestito bene negli ultimi anni la struttura ed è giusto dare la possibilità di crescere anche dal punto di vista qualitativo.

Per quanto riguarda tutto il resto, viene confermato perché al campo sportivo continuano le manutenzioni, non ultimo è stato fatto un intervento sulla sicurezza, abbastanza costoso, ma richiesto dall'ATS, si faranno adesso con fondi del 2018 degli interventi strutturali sugli spogliatoi che hanno bisogno di un intervento corposo. L'idea nostra in futuro è di una cosa più grande e non una cattedrale nel deserto, non un intervento sul sintetico o sulla pista di atletica, ma un intervento più grosso e stiamo valutando su come arrivare, anche a livello di economicità che sia più a favore del Comune, piuttosto che andare a spendere dei soldi su prestiti o altre cose, parliamo di cifre grosse, che poi andrebbero comunque a bloccare il Bilancio del Comune. Stiamo studiando questa cosa, chiaramente ci vuole tempo e spero che nel 2020 riusciremo a vedere la luce. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Ass. Lofano. Prego se ci sono interventi? Cons. Ceriotti prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Io mi scuso fin dall'inizio, però è risaputo che io non partecipo per scelta alle Commissioni, ho sempre dichiarato la mia contrarietà ad un'impostazione di questo tipo e mi aspettavo delle variazioni su questa cosa, ma non è successo, per cui devo chiedere un po' di cose per quanto riguarda alcuni chiarimenti su numeri espressi nel Bilancio di cui chiedete l'approvazione.

Prima di entrare nel merito, faccio una domanda e poi con comodo credo che mi verrà risposto. Chiedo che venga presentato in maniera più o meno dettagliata, il Piano delle opere pubbliche.

Passo alle richieste per quanto riguarda i chiarimenti che necessito. A parte, credo sia un errore di battitura, ma a pag. 3, al punto 2 non capisco cosa vuol dire "ristoro minor gettito", ma sarà un "ristorno", presumo, è una banalità.

A pag. 4: proventi dei servizi di mensa 323.000 euro circa. Siamo stati informati nella Commissione capigruppo che ci sarà il rinnovo dell'appalto con una novità, credo almeno di aver inteso bene, a fronte di una discussione che si stava facendo per quanto riguarda le situazioni di impagato, la novità che il rischio dell'impagato a partire dal prossimo contratto sarà in capo a chi otterrà l'appalto. Visto che deve essere ancora fatta, esprimo il mio parere: credo che sia una cosa abbastanza pericolosa perché in termini assoluti il costo del buono pasto aumenterà, a prescindere da quello che sarà l'aumento normale e speriamo sia il meno possibile, ma questo è discriminante nei confronti di chi subirà un aumento per il rischio e che comunque continua a pagare e chi non paga continuerà a non pagare. Questo è il mio pensiero su questa cifra.

Pag. 5: la voce fitti, noleggi e locazioni di beni immobili, 77.000 euro se è possibile sapere di cosa si tratta.

Questa è una pura curiosità perché non riesco a capire nel merito cosa significano le cifre esposte a pag. 8: acquisizioni beni confiscati. Premetto che ci sono anche nelle uscite gli stessi importi, però non capisco qual è il senso dell'importo. Acquisizione beni confiscati 300.500, più sotto contributo regionale per interventi, questo è un contributo se si fanno delle sistemazioni su questi beni 100.000 e che troviamo poi anche nelle uscite. È la valorizzazione del bene o qualcos'altro? Non riesco a capire.

Trovo abbastanza esagerato l'importo che vedo riportato a pag. 15, preferisci i numeri forse? È più comodo? 250/30/1 e 250/30/4, parliamo di spese per centro elettronico software licenze d'uso e spese per centro elettronico gestione e manutenzione applicativi, c'è un importo di 70.000 euro, credo sia un importo veramente importante, a meno che ci siano delle licenze d'uso stratosferiche, non lo so, poi in generale io faccio riferimento a quant'è la mia esperienza per la questione di queste cose nell'ambito lavorativo. È solo una curiosità in termini di numeri.

È un dato superato, però per quanto possibile non è determinante la risposta, vedo una differenziazione importantissima a pag. 23, a punto 6760/5/1 acquisto attrezzature per ufficio vigilanza, passiamo da 124.000 a 23.000 di stanziamento per il 2019, probabilmente è stato qualcosa acquistato nel '18 che non ci sarà più nel 2019. Mi piacerebbe sapere di cosa si trattava.

A pag. 25 1480/5/1 contributi a scuole materne gestite da privati. Leggo bene che c'è una previsione di riduzione di 5.000 euro per il contributo? Giusto per far riferimento al delegato alla pubblica istruzione che ha elencato una serie di cose che credo siano le cose che normalmente vengono fatte, ma mi è sembrato di sentire una certa enfasi di migliorie o di maggior impegno e disponibilità verso la scuola.

Vedo che il contributo per la direzione didattica per attività presso le scuole elementari è esattamente uguale all'anno scorso.

Vedo che il contributo alla direzione didattica per le scuole medie è diminuito di 300 euro.

Vedo che il contributo borse di studio più i buoni scuola è aumentato di 2.000 euro, ma sarà sicuramente per i buoni scuola.

Quindi non mi pare che ci sia questo slancio così importante in termini economici verso il mondo scolastico, ma è solo una riflessione, per l'amor di Dio.

Volevo sapere a pag. 29, il punto 2340/10/1 spese gestione impianti sportivi e palestre 74.500 si riferisco al contributo per la gestione dei centri.

Noto una cifra importante e mi piacerebbe avere qualche chiarimento a pag. 31 il punto 3660/20/1 manutenzione parchi e giardini 108.000 stanziato nel 2018, previsione 128.000 parchi e giardini, mi sembra una cifra molto importante.

A pag. 33 mi piacerebbe conoscere la differenza tra questi 2 capitoli 2780/5/1 e 2780/5/3.

Manutenzione ordinaria strade comunali canone appalto manutenzione, manutenzione ordinaria viabilità, rispettivamente 104 e 119 gli stanziati, 106 e 116 le previsioni.

Una curiosità per quanto riguarda il centro anziani. Se ricordo bene, noi abbiamo una convenzione anche per la gestione del centro...

**SINDACO**

È stata rinnovata.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Non ricordo, non lo so, ma non è come le altre convenzioni che le spese elettriche, spese di energia, spese di riscaldamento sono a carico del gestore e poi...

**SINDACO**

No, sono a carico nostro e poi vengono detratte.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Al contrario quindi. Grazie.

**SINDACO**

Prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

A pag. 39 voce 870/5/1 vedo un numero estremamente importante sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato 264.000 per il 2018, previsione 350.000, mi piacerebbe sapere di cosa si tratta.

E così due voci dopo, Fondo contenzioso 57.000, che è sparito poi nella previsione, probabilmente è una... ho capito, va bene. Grazie. Avrei terminato, mi scuso ancora per le tante cose, ma vediamo se le risposte mi portano ad un voto di astensione o no.

## **SINDACO**

Va bene. Va bene. Cosa facciamo? Rispondi? Ok. Risponde e poi dopo intervieni tu. Prego Ass. Alfano.

## **ASS. ALFANO FABIO**

Spero di convincere almeno ad un voto di astensione e spero soprattutto di aver preso appunti su tutto.

Comunque, andando un po' in ordine, allora, "ristoro immobili IMU" non è sbagliata la voce, è proprio così, per quelli che sono gli immobili di proprietà comunale viene dato un contributo compensativo da parte dello Stato perché chiaramente non che il Comune si paga da solo l'IMU, allora viene dato questo contributo che chiaramente è costante perché se le aliquote rimangono costanti, rimane costante.

Poi per quanto riguarda il discorso mensa, qui il ragionamento, al di là delle cifre è questo, noi finora abbiamo avuto un appalto dove veniva definito un costo pagato al gestore del singolo pasto, più i costi di gestione dell'ufficio per la gestione e, sulla base del costo complessivo definivamo una tariffa.

Gli eventuali insoluti vengono gestiti tutti dall'ufficio socioculturale, quindi comincia con i vari solleciti, i vari sistemi. L'idea è quella di passare da un contratto di appalto ad una concessione. La concessione prevede che gli incassi, quindi anche i vari pagamenti, le ricariche vengono fatti direttamente a favore del concessionario e il concessionario gestisce il servizio, nonché le eventuali insolvenze, i solleciti e quant'altro.

Abbiamo fatto un'analisi, nel senso che chiaramente il costo del servizio in sé in questo modo è leggermente più alto perché d'impresa da parte del gestore c'è perché è chiaro che chi non paga rimane a carico suo. Poi lo vedremo nei dati relativamente ad un'interpellanza o mozione che c'è successivamente, che con i vari solleciti comunque le percentuali di insolvenza cronica si vanno a ridurre molto. Quindi, nel momento in cui andremo a indire il bando, la differenza di costo che si avrà per la gestione gravata direttamente sul concessionario abbiamo stimato una differenza molto bassa, si parla di 10/15 centesimi forse. Questo però porta ad un netto sgravio di lavoro da parte dell'ufficio che non deve più rincorrere quelli che non pagano. È chiaro che alcuni paletti li dovremo mettere e abbiamo intenzione chiaramente di metterli perché, faccio forse una battuta, ma che non è una battuta, non è che se poi un bambino non paga, questo non li dà

più da mangiare, è chiaro che questo deve essere uno dei paletti principali che dobbiamo mettere.

Noi abbiamo visto quello che avviene in tanti altri Comuni che già sono partiti prima con questo tipo di concessione, l'importante chiaramente è costruire un bando molto preciso e con molta attenzione e, soprattutto, potere di controllo da parte dell'Ente.

La differenza di costo noi la stimiamo comunque minima rapportata quello che è invece lo sgravio di lavoro che può avere l'ufficio. Andando in questa direzione, abbiamo anche l'intenzione, proprio perché andiamo a liberare un po' di spazio e di tempo - lavoro all'ufficio, di poter ragionare per gli anni futuri anche di una differenziazione per fasce del costo del buono mensa.

Era previsto comunque un aumento sul costo perché le nuove gare d'appalto prevedono un costo ben più alto di quello che stiamo pagando adesso, ormai sono passati 5 anni, è chiaro che i costi crescono, ma la differenza tra il costo dell'appalto e la concessione è minima, rispetto a quello che è il recupero anche di tempo - lavoro dell'ufficio, che può quindi dedicarsi ad altro. Da questo deriva la nostra scelta di andare in quella direzione.

Per quanto riguarda il discorso dei beni confiscati, il valore del 2018 è il valore praticamente di acquisizione dei beni, si parla delle case confiscate alla mafia; c'è un'ipotesi di 100.000 euro finanziata da un contributo per delle opere che devono essere fatte per la sistemazione degli edifici. In questo senso sono importi di previsione ancora non precisi perché ancora non sono stati individuati quelli che sono gli interventi e, soprattutto, una volta che si dà una finalità, quale finalità andare a dare a questi edifici che abbiamo preso dopo la confisca, e quindi sono importi ancora previsionali.

Diventa importante però questo ragionamento entrata - uscita, dove gli eventuali interventi, le eventuali opere siamo alla ricerca di contributi che ci sono, anche regionali importanti, per poter spendere in queste opere.

Sul discorso software, che può sembrare una cifra enorme o comunque una cifra elevata, da una parte ci sono una serie di licenze, ma ci sono anche tutte le gestioni relativamente ai dati, alla privacy, insomma sembra una cifra elevata, ma per quelli che sono i dati, per quella che è la sensibilità dei dati che ci sono gestiti all'interno dell'Ente, sono dei contratti che, come vede, nell'arco degli anni non è che c'è grandissima differenza, abbiamo fatto anche il nuovo

sito del Comune, insomma sono costi che sono normali, tra virgolette o nella media per quella che è la grandezza del Comune.

Sull'importo relativo alle attrezzature dei vigili, l'anno scorso sono stati finanziati diversi portali, quindi grossa parte della differenza è quella legata ai portali per la verifica delle targhe per mancanza assicurazione e mancanza revisione.

La differenza di 5.000 euro sulla scuola materna di Bienate è dettata dalla nuova convenzione. La nuova convenzione stabilisce una cifra fissa più una cifra per ogni classe e, considerando che c'è anche una riduzione di bambini, questo in generale, non solo sulla scuola di Bienate, poi c'è una diversa gestione delle ore dell'insegnante di religione...

#### **SINDACO**

L'insegnante di religione che viene pagata direttamente dal Comune e non dalla parrocchia.

#### **ASS. ALFANO FABIO**

Quindi non più dalla parrocchia, che invece la pagava, ma poi faceva in cambio, tra virgolette, delle ore presso la scuola comunale. Quindi diciamo che questa è la nuova convenzione ed è venuta questa cifra inferiore.

Poi il discorso dei parchi e giardini, c'è un incremento perché è previsto, lì rientra principalmente il discorso del taglio del verde, è previsto un taglio in più del verde, visto che c'è stata qualche segnalazione l'anno scorso anche legato alle zanzare, al fatto che magari l'erba era alta e quindi abbiamo previsto di incrementare il numero dei tagli.

Il discorso manutenzione strade, ricordiamo che adesso la gestione è fatta comunque tramite EURO.PA., che è una delle nostre società partecipate, quindi c'è un discorso di gestione della manutenzione con un canone fisso e poi degli interventi che vengono fatti diciamo a chiamata.

L'altra cifra importante che veniva vista era quella del Fondo crediti di dubbia esigibilità, lì praticamente ci sono delle percentuali che sono definite dalla legge sulla base delle entrate e, soprattutto, dei residui, cioè di quanto il Comune fa fatica a incassare le sue

entrate, vanno accantonate delle cifre per far fronte ai mancati incassi.

La legge ha previsto nel corso degli anni che la percentuale a copertura andasse a crescere e quindi proporzionalmente ci sono questi incrementi. Consideriamo che la parte che prevede una percentuale più alta di accantonamento è quella legata alle sanzioni, alle multe fondamentalmente. Quindi, di conseguenza, nell'arco degli ultimi anni effettivamente c'è stato, soprattutto grazie al discorso dei portali, un incremento delle sanzioni, soprattutto per il discorso dei portali, quindi mancata assicurazione e mancata revisione, ma su questa maggiore cifra, circa il 50% viene accantonato su questo capitolo. Quindi l'incremento è dettato da questi vincoli di imposta.

Credo di aver risposto a tutto. Un piccolo appunto, se mi permette il Cons. Ceriotti, io non ho problemi, cerco di rispondere il più possibile durante il Consiglio a questi appunti, però le Commissioni sono fatte apposta, se riesce a partecipare diventa più semplice. E magari diventa anche più... va bene.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Scusi, solo una precisazione, se è possibile, fitti, noleggi e locazioni di beni immobili, pag. 5, cos'è?

**ASS. ALFANO FABIO**

Qui, se non erro, c'è anche quello che è stabilito con la farmacia per la gestione dell'edificio con cui abbiamo stabilito un contratto della ASPM, nonché fitti e noleggi anche delle attrezzature comunali.

**SINDACO**

Prego Cons. Ceriotti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. L'ultima cosa, giusto per capire bene, quindi mi sembra che la risposta su quel Fondo crediti di dubbia esigibilità sia riconducibile ad un fondo rischi su crediti.

**ASS. ALFANO FABIO**

Sì, sì, un fondo rischi...

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Per l'Amministrazione pubblica è in continuo crescendo o avrà un massimale? Nelle aziende private c'è un massimo sui crediti, non so qui come funziona. Grazie e ho finito.

**ASS. ALFANO FABIO**

È stato stabilito, da quando è stato istituito qualche anno fa con la nuova contabilità delle percentuali a crescere, mi sembra che si arrivi a un 90% e si blocca, però è stato rinviato, ogni anno, siccome ci sono Comuni che chiaramente, mettendo questa cifra importante da parte delle uscite, delle spese, diventa difficile andare a quadrare, ci sono Comuni che hanno avuto difficoltà e anno per anno si è cercato di posticipare sempre questo limite, però, se non sbaglio, nell'ultima finanziaria, forse si è parlato del 2022, 2021, dopo non si dovrebbe andare oltre.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

(intervento senza microfono)

**ASS. ALFANO FABIO**

Però se è troppo gonfiata...

**SINDACO**

Va bene. Prego Cons. Tavella.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Grazie. Qualcosina sicuramente in Commissione abbiamo visto, abbiamo detto, però diciamo che l'Ass. Angelo Lofano, mica che mi confonda, Alfano - Lofano diventa un problema... sicuramente io sono contento perché quando lui parla di sport, io dico sport in generale, per l'amor di Dio, per i bambini che vengono tolti dai bordi della strada è solo un piacere, su quello non ci piove.

Però è chiaro che voi avete il programma tutto l'anno, giustamente lo fate voi, ci mancherebbe, noi abbiamo la possibilità di parlare una volta all'anno, perciò qualcosa in linea di massima dobbiamo dire.

A pag. 6, fermo restando che il Cons. Ceriotti mi ha tolto qualche capitolo, perciò se sono ripetitivo, dopo vediamo come metterci d'accordo. Dicevo a pag. 6 la prima cosa sanzioni il capitolo 1009/30, avevamo già parlato mi sembra, però tanto per capire sanzioni per violazioni ecc. ecc., 155.000 euro l'avete portato a 200.000 euro, perciò un bel tocco diciamo! Queste sono assicurazioni? Dimmelo subito perché se no dopo...

**ASS. ALFANO FABIO**

Quella era la previsione al 2018 che era 150.000 euro, poi prendendo il dato a consuntivo di quello che è stato il 2018, eravamo già circa o forse oltre i 200.000 euro; quindi è stato incrementato prevedendo una cifra uguale. Sono tutte le sanzioni al codice della strada. È chiaro che il grosso arriva dai portali, quindi mancata assicurazione e mancata revisione, però qui rientra tutto ed è in linea con quello che è stato effettivamente il consuntivo 2018.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Va bene. Scusi un attimo, tornando indietro a pag. 5 che mi ero dimenticato, 900/900 proventi servizi e mensa anziani ex capitolo 30/13/10 35.200, 24.000? Ho detto magari ne è morto qualcuno, spero di no.

**ASS. ALFANO FABIO**

Ci sono meno utenti.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Come mai?

**ASS. ALFANO FABIO**

Come mai? Qualcuno non usufruisce più del servizio, qualcuno...

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ce n'è qualcuno meno diciamo. Va bene dai.

Vado avanti. A pag. 8 contributi e misure riqualificazione contenimento energetico 60.000 nel 2018, previsione 0? Sotto c'è anche il contributo Ministero per Patto di sicurezza. E dopo abbiamo quello

che aveva detto il Cons. Ceriotti, acquisizione beni confiscati ecc. 320.000. Però qui mi soffermo un attimo perché dopo magari, visto che hai già detto qualcosa a Ceriotti, non voglio star qua... ma quello che voglio dire voi avete fatto un sopralluogo? Sappiamo cosa bisogna spendere ancora di più o di meno? Sono previsioni, ma dopo quello che mi chiedo io una cosa banale, ma mettiamo il caso che li finisce il Comune di Magnago, fa tutti i lavori ecc., ma dopo le case? Gli appartamenti quanti sono? 5? 6? 7?

**SINDACO**

4.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Solo 4?

**SINDACO**

Al momento 4.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Però io mi chiedo, mettiamo il caso che li finiamo noi questi appartamenti, ma dopo quello che mi domando è decidiamo noi a chi darli o arriva l'ALER di turno e mi manda qua, che ne so io, 4, 5...

**SINDACO**

No. No. No...

**CONS. TAVELLA ROCCO**

È quello che volevo dire.

**ASS. ALFANO FABIO**

Rispondo man mano così magari facciamo anche prima.

Per quanto riguarda i 2 contributi che non ci sono più, sono 2 bandi a cui abbiamo partecipato l'anno scorso, uno del Ministero e l'altro per la Regione, dov'erano stati previsti questi stanziamenti, che poi alla fine non sono arrivati.

Sul discorso delle case, è stato fatto il sopralluogo dall'ufficio tecnico per vedere le condizioni, l'ordine di grandezza è un po' quella che è stata anticipata. L'obiettivo del Comune è una volta messi a posto, destinarle non a case popolari per capirci, come si diceva di ALER, ma destinarli ad un progetto specifico, ma la competenza e l'autorità rimane al Comune che ne acquisisce la proprietà e decide cosa farne. Li abbiamo acquisiti per poi decidere noi che destinare dare.

#### **SINDACO**

Posso integrare qualcosa? Abbiamo in corso comunque delle trattative con delle cooperative per destinare questi alloggi, che non siano gestiti da noi, ma gestiti dal terzo settore, però con delle finalità che decidiamo noi. Noi, al momento, avremmo deciso di darne in parte per quello che prevede la legge del "Dopo di noi", quindi per cooperative e associazioni che si occupano di quelle persone disabili per quando non avranno più i genitori, quella cosa nuova, quindi creare degli ambienti familiari, visto che sono appartamenti, che facciano questo. Adesso vediamo se il 50%, il 70%, se farne 2 o 3, e gli altri, mettiamo 2 così e 2 diciamo a supporto di quei genitori in difficoltà, nel senso che siano le mamme o siano i papà, perché ultimamente ci sono diversi papà, uomini che sono costretti, per via delle separazioni ecc., a dormire in macchina. Quindi ci sono queste emergenze. Quindi cose anche... a parte il discorso del "Dopo di noi", ma per far fronte a delle emergenze temporanee.

Questo è fatto su scala non proprio... diciamo sovracomunale, quindi dei servizi che possano essere utili anche per Comuni qui attorno del nostro distretto. L'idea è questa. E magari con una famiglia che si occupi di coordinare, tenere in ordine le parti comuni, che faccia un po' da coordinamento tra tutti e 4 gli alloggi. L'idea è questa.

Quindi non fare le classiche case popolari, tanto per intenderci, quindi poi mettere a bando e poi chi ci arriva ci arriva, ecco, per essere chiari.

#### **CONS. TAVELLA ROCCO**

Grazie. Vado avanti. Anche di questa ne avevamo parlato in Commissione, a pag. 9: proventi concessioni edilizie, urbanizzazione

primaria costo costruzione. Abbiamo 282.000 euro stanziamento 2018, 210 previsione.

Sotto al capitolo 1430: proventi concessioni edilizie urbanizzazione secondaria 120.000, però qua prevedi 160.000, quindi vuol dire 40.000 in più.

**ASS. ALFANO FABIO**

(intervento senza microfono) Questi sono gli oneri... tra primaria e secondaria...

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ok. Vado avanti. Questo l'ha detto il Ceriotti.

A pag. 18, capitolo 6130/25/1: sistemazione edifici ed area comunale 578.000 euro nel 2018, 248 previsione. Magari se mi dici qualcosa.

Però ascolta, vado avanti, però vado a prendere magari il DUP perché almeno sulla pag. 27 devo capire alcune cose, se possibile.

Questo non l'abbiamo detto, sul DUP, 01/05.2 impianto climatizzazione, sono lavori non fatti giusto? Non ancora conclusi questi? 01/05/02 c'è impianti climatizzazione ed opere complementari Palazzo Municipale 172. Io ti leggo due o tre punti, dopo...

Dopo abbiamo manutenzione straordinaria alloggi proprietà comunale 46.000. In basso interventi di messa in sicurezza parapetti tribuna campo sportivo ecc. ecc., l'ha detto prima l'Ass. Lofano, perciò diciamo che, in linea di massima, siamo a posto.

L'altro punto, l'Ass. Lofano parlava interventi manutenzione straordinaria spogliatoi campo sportivo Via Montale. Cosa sono questi interventi negli spogliatoi, 30.988?

Dopo abbiamo al capitolo in basso: fornitura e posa lampade a led pubblica illuminazione. Dove? Magari sapere se avete già individuato qualche punto.

Gli ultimi due, abbiamo il progetto realizzazione attraversamento pedonale rialzato Via San Martino - Angolo Piazza D'Armi. Questo magari l'avrà visto il mio socio, non lo so, però sapere dove.

E, in ultimo, progetto realizzazione n. 12 nuovi loculi cimitero di Biate. Qua mi faccio una domanda e dico: tra Magnago e Biate ci saranno circa 60-70 morti all'anno.

**SINDACO**

L'anno scorso 93.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ecco, allora mi chiedo, una cosa mia, non vorrei che dopo sono un po'... stasera parliamo di... sperem da no! Però mi chiedo l'anno scorso, se non vado errato, ne avete fatti 24, giusto? Come mai quest'anno solo 12? Dove li metteremo gli altri? Ho capito che magari a terra qualcuno, speriamo che non muore nessuno, ma se la matematica non è un'opinione, dico solo 12?

**ASS. ALFANO FABIO**

Non sono tutti già occupati i 24 fatti, per quello.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Sì, ma... se non sono occupati, manca poco! Io dico mi sembrano un po' pochini, dico magari più avanti avete qualche idea di fare qualcosa in più, è quello che voglio dire, almeno sapere o capire, se no quello di Bienate dovrà venire a Magnago, come dice Scampini... quelli di Bienate non penso che vengano a Magnago.

**SINDACO**

No, la Via Giusti è lì da parte al cimitero di Bienate. Parliamo sempre di Bienate.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ho un'ultima cosa e ho finito. Andiamo a toccare la sicurezza, visto che se ne parla tanto, ma vedo che... a pag. 21: stipendi e altri assegni fissi ecc. ecc., abbiamo 190.000 euro e 820. Al capitolo di spesa 165 e 95. Come mai così in basso?

È chiaro che sono diminuiti i vigili, giusto? Da 7 sono 5. Qua, molto probabilmente, dovrete prenderne un altro da questa cifra, penso io, adesso vado...

**SINDACO**

C'è il concorso.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ok. Ma uno vi basta?

**SINDACO**

Per ora sì. Per ora.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Dovrei aver finito. Grazie, ho finito.

**SINDACO**

Grazie Cons. Tavella.

**ASS. ALFANO FABIO**

Cerco di dare qualche risposta, poi non so se qualcuno vuole integrare. Partendo dall'ultimo, il discorso del vigile, sì, come diceva il Sindaco, ci sarà il concorso forse la settimana prossima o a breve.

**SINDACO**

Sì, la settimana prossima.

**ASS. ALFANO FABIO**

Per l'assunzione di un nuovo vigile, chiaramente che decorrerà tra qualche mese. La differenza di costo è dettata anche dal fatto che è andato in pensione il comandante con un livello di inquadramento elevato, mentre il nuovo che viene assunto, il comandante viene sostituito con il vice comandante, ma il nuovo che viene assunto chiaramente viene assunto con un livello...

**SINDACO**

Categoria C.

**ASS. ALFANO FABIO**

...di conseguenza è il costo complessivo, assunto qualche mese dopo, con un livello più basso, si vede la differenza di costo. Sull'importo sistemazione edifici, dove si vede una differenza di 300.000 euro, perché l'anno scorso, in una variazione prima di fine

anno, sono state contabilizzate alcune delle opere che vengono fatte a scomputo da parte dei costruttori, se non sbaglio erano quelle relative alla zona della Via Vespucci, delle opere che sono state fatte direttamente dal costruttore per il Comune e devono essere contabilizzate, quindi messe per il Comune come entrata, come se ci fosse un'entrata fittizia di pagamento da parte di chi fa l'opera e dall'altra parte come costo dell'opera che è stata fatta. Quindi la cifra è aumentata in questo senso, non sono tutte opere che abbiamo fatto noi direttamente. Per quello c'è una differenza di importo.

Poi sulle varie voci sul DUP, i vari interventi, a parte i loculi che mi sembra sia stato più o meno chiarito.

Sull'attraversamento pedonale rialzato mi sembra che sia già indicato dove avviene, via San Martino - angolo Piazza D'Armi.

Le opere sul Palazzo Municipale, gli impianti di climatizzazione, poi c'è un discorso di abbassamenti, comunque sono opere importanti che dovranno portare comunque, a parte un miglioramento degli ambienti, sicuramente anche un risparmio dal punto di vista dei consumi elettrici, c'è un discorso di sostituzione delle lampade, abbassamento impianto di climatizzazione, quindi insomma tutta una serie di opere che col passare del tempo danno dei vantaggi.

Sulle manutenzioni straordinarie alloggi di proprietà, qui sono delle opere che sono state fatte sulle case popolari, sono stati fatti degli interventi. Probabilmente erano compresi anche i costi della sistemazione dell'alloggio del custode della scuola elementare, che verrà poi sistemato e poi riassegnato.

I parapetti della tribuna del campo sportivo, l'ha già detto l'Ass. Lofano. L'intervento sugli spogliatoi, erano state sistemate le porte e altri interventi.

Queste sostituzioni delle lampade sono dei singoli pali che vengono sostituiti, non è una sistemazione come quella che era stata fatta qualche anno fa di sostituzione di tutta una serie di lampade. Lì, in quel senso, stiamo facendo una valutazione e, infatti, poi si vede già negli stanziamenti per quest'anno, di arrivare ad avere l'acquisizione delle reti, come adesso impone la legge, per poi valutare un passaggio successivo di affidamento e di sistemazione.

Credo di aver passato tutti i punti che erano stati richiesti, anche quello della mensa degli anziani è stato chiarito. Basta, penso di aver finito, grazie.

**SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Ha chiesto prima la parola il Cons. Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Volevo fare il mio intervento, però se dovete rispondere...

**SINDACO**

No, ma ha chiesto la parola anche il Cons. Ceriotti, però visto che non avevi ancora... prego Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Grazie. Devo dire che mi appassiona molto questo punto del DUP e del Bilancio. Lo guardo, lo studio, ci passo diverso tempo, ho una modalità diversa, rispetto a loro, di venire in Consiglio Comunale, cioè le mie domande, i miei dubbi me li chiarisco prima tra le varie Commissioni, i Capigruppo, i dipendenti comunali; quindi, di solito esprimo le mie considerazioni insomma.

Parto con una battuta, battutaccia anche, vi chiedo chi ha letto il DUP?

**SINDACO**

Io l'ho letto.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ovviamente è un mappazzone di 147 pagine, tra l'altro è una modifica perché il 2019 è stato votato, poveri dipendenti comunali, però manca una missione in questa versione, che è la missione 14 e non è presente nel DUP. Nel Bilancio ovviamente è presente, però mi sembra un errorino di cui si poteva accorgere qualcuno perché nell'indice c'è la missione 14, ma poi non c'è la descrizione, che dovrebbe essere intorno alla pag. 105. Comunque, battuta.

Io ripeto quello che ho sempre detto e mi esprimo nello stesso modo sostanzialmente, confermo la mia valutazione fatta anche nei precedenti DUP.

Grazie all'immane lavoro degli uffici comunali, vedo un documento perfetto da un punto di vista contabile e, in questo caso, vedo delle variazioni di missione consistenti, rispetto alla versione iniziale

approvata a giugno. È di fatto evidente, per esempio, una variazione significativa di circa 156.000 euro nella missione 4: istruzione e diritto allo studio, di circa 98.000 nella missione 6: politiche giovanili, sport e tempo libero, di circa 40.000 euro nella missione 10: trasporti e diritto alla mobilità.

Si tratta indubbiamente di numeri rilevanti, il cui dato però va letto con particolare cautela in quanto io reputo che sono variazioni sostanzialmente dovute a interventi di carattere strutturale, interventi di ristrutturazione e ammodernamento, conseguenti più che altro da decisioni tecniche che da un chiaro indirizzo politico.

Entrando nello specifico del documento, a pag. 79 è possibile visionare la missione 4: istruzione e diritto allo studio, parlo del DUP, e che, come dicevo in precedenza, è la missione che presenta l'aumento più marcato, rispetto alla prima versione del DUP 2019-2021 approvato nel giugno scorso, che è l'incremento indotto dall'installazione dell'ascensore presso la materna e dall'avvio del nuovo servizio pre e post, che poi c'era anche negli anni precedenti, poi è stato sospeso, adesso si riavvia.

In tale missione, com'è già stato detto, scusate le varie ripetizioni, c'è una novità importante sulla refezione scolastica, che poi lo tratteremo anche nell'interrogazione che ho posto, dove si procederà con l'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento del servizio, il quale indubbiamente, come già avete confermato anche voi, comporterà un aumento del buono pasto dai 4,50 euro attuali. Credo che ci sia un'apertura in questo senso, ma più volte ho sollevato, ho sostenuto la necessità di prendere in considerazione l'alternativa all'acquisto dei buoni pasto da prezzo fisso con una tariffa secondo modello ISEE e l'introduzione di una scontistica per fratelli, cioè agevolazioni eque in base al reddito e dunque che tengano in considerazione le capacità economiche delle famiglie.

Non è una novità, si tratta di una misura già attiva in vari Comuni, ho preso l'esempio del vicino Comune di Vanzaghello, sono presenti 4 fasce che comprendono il pagamento del buono pasto che va da un minimo di 2,02 euro a 5,4 euro.

Sulla nuova concessione del servizio, in Commissione o nella Capigruppo, non ricordo, avevo sollevato la mia preoccupazione, attenzione che poi ne riparleremo nell'interrogazione, che la riscossione del mancato pagamento dopo può darsi che sia più cara perché ovviamente la ditta che fa la riscossione vorrà essere pagata

sul servizio di riscossione. Quindi magari ci ritroveremo col fatto che ci sono delle persone che non pagano il buono pasto perché non possono, ad avere anche una maggiorazione di prezzo per il servizio. Non perdo l'occasione, visto il tema scolastico per chiedervi aggiornamenti in merito alla problematica del calo di iscrizioni presso la scuola secondaria che si era evidenziata l'anno scorso. Quali dati ci sono attualmente in merito alle preiscrizioni presso la scuola media?

In merito alla missione 6: politiche giovanili, sport e tempo libero, c'è, come ho già detto, un aumento di 98.000 euro prevalentemente indotto dalla scelta di utilizzare 100.000 euro dell'avanzo di amministrazione per intervenire sugli spogliatoi relativi ai campi di tennis. Si tratta ovviamente di un intervento importante, il secondo che coinvolge questa struttura visto che il precedente investimento di circa 90.000 euro per la sostituzione del tendone gonfiabile. L'installazione della copertura effettuata presentava indubbiamente un carattere di urgenza e condivido pienamente le parole rilasciate in quell'occasione dal Presidente Riccardo Riboldi che sosteneva la necessità di adottare una soluzione per ottimizzare le spese e permettere di affittare più ore possibili utilizzando i campi sia in inverno che in estate.

Ora però mi piacerebbe comprendere il ragionamento che avete fatto per decidere di affrontare questo nuovo intervento sempre sulla stessa struttura perché personalmente magari mi sbaglio, mi pare ci sia un po' un'ossessione su questa struttura dei campi da tennis, a discapito delle altre strutture sportive. Per esempio, prendo il campo di Via Montale, c'è una pista di atletica in condizioni disperate diciamo e facendo un resoconto degli investimenti dal 2012, insomma sui campi da tennis ha investito quasi 200.000 euro, sulle palestre e le scuole 80.000 euro e sul campo sportivo di Via Montale circa 120.000 euro, c'è quindi una certa disparità importante anche sulle palestre e le scuole.

Sempre dentro a questa missione, c'è il capitolo dei giovani che rimane pressoché stabile, c'è sempre una demarcazione su un investimento da 20.000 euro e mi pare strano che non si possa prevedere un potenziamento di questo programma per le politiche giovanili.

Con la missione 9 entriamo nel melodramma di ACCAM dov'è evidente, come dicevamo prima, dell'aumento della tassa di smaltimento dei

rifiuti, si passa da un 692.000 euro del 2018 a 802.000 euro nel 2019, che questo si riflette ovviamente sulla TARI.

In merito alla questione ACCAM non dico più nulla, passo sostanzialmente alla situazione del PAES che fa parte sempre di questa missione. Il PAES rappresenta il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che è una sorta di report, per chi non lo sapesse, su un piano di analisi e di interventi per raggiungere l'obiettivo delle riduzioni delle emissioni di Co2 di almeno il 20% entro il 2020.

A pag. 63 dello stesso PAES si esprime la valutazione sullo stato di avanzamento delle azioni del PAES nel 2013 e nella tabella presente viene riportato il dato relativo agli edifici e le attrezzature impianti comunali, il cui valore indicato è del 17,6% che è notevolmente inferiore agli altri valori citato. Un esempio, gli edifici residenziali hanno un valore corrispondente a 52,5%. Si tratta ovviamente di dati di 5 anni fa, spero che la situazione sia cambiata, ma è evidente che siamo un po' indietro per centrare gli obiettivi del PAES.

Per far capire, a pag. 84 del PAES viene trattato il fotovoltaico sugli edifici comunali dove vengono previsti interventi pari a 102.000 euro; ad esclusione della farmacia, credo che in questo senso si sia intervenuti ben poco.

Quante risorse economiche vengono investite secondo questo DUP per il raggiungimento di tale obiettivo nel fotovoltaico? Senza considerare altri obiettivi che sono l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, la mobilità sostenibile, le attività informative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e Magnago Smart City.

Vado avanti molto velocemente, mi scuso per la lunghezza. Nella precedente versione del DUP, come in questa nota di aggiornamento, non si faceva riferimento allo sportello energia e rinnovo di nuovo la critica che tale mancanza risulta una grossa perdita per il nostro paese. Vi ricordo che il Piano d'Azione del PAES cita chiaramente che la presenza di uno sportello di energia rivolto al pubblico, alle associazioni locali che operano in ambito energetico sono elementi fondamentali per il successo delle misure in questo ambito.

Nel Consiglio Comunale del 19 febbraio, l'Ass. Alfano in merito disse che sul discorso dello sportello energia, questo è uno sportello che gestivamo con AMGA; al momento non abbiamo concordato anche con loro l'eventuale proroga o comunque il rifacimento dello sportello e quindi

non abbiamo nessuna cifra, ma è una cosa su cui assolutamente stiamo valutando, se avete delle novità in questo senso. E sinceramente mi sarei auspicato che a distanza di un anno lo sportello energia fosse ricomparso nel DUP.

Ripeto il mio imbarazzo per la missione 14 relativa allo sviluppo economico e competitività che pare sia uguale sempre al precedente dove c'è uno stanziamento in questa missione di solo 7.600 euro.

Due considerazioni velocissime e poi ho finito. Sul Bilancio: a pag. 1 del Bilancino si trova la voce delle entrate derivanti al 5 per mille, trovo l'occasione per rinnovare di nuovo la mia proposta, la quale voi avete giudicato anche interessante in un precedente Consiglio Comunale, che è quello di prevedere l'individuazione da parte degli stessi cittadini di un progetto a cui destinare la donazione del 5 per mille, e perché credo che una proposta di questo tipo possa incentivare i cittadini a devolvere il 5 per mille al proprio Comune.

Novità assoluta di questo bilancio, che non è presente nel DUP, ma leggendo i numeri la si ricava, è il Bilancio Partecipativo dove viene stanziata una cifra di 13.500 euro. Grazie per l'apertura sul Bilancio Partecipativo che sappiamo che è una cosa che concettualmente condividiamo, però credo che 13.500 euro sia una cifra che rappresenta un valore minimo, adesso io non so cosa si possa fare con 13.500 euro, però tenete in considerazione che il cambio di una trave al centro anziani costa 15.000 euro! Forse sarebbe interessante e vi faccio questa proposta, di portare questo valore a 20.000 euro.

Una cosa che è già stata approfondita sulle case confiscate e inserito 100.000 euro. Non voglio stare di nuovo a spiegare perché se n'è già parlato diverso tempo fa anche sull'eventuale destinazione d'uso e grazie per l'apertura, la citazione, in commissione forse dicevo sul problema dei padri divorziati, vi chiedo con 100.000 euro che tipologia di lavori farete, se arriverà, perché, cito da un articolo di giornale, però è virgolettato: Spiega Rogora secondo una prima stima servono da 250 ai 300.000 euro per completare i lavori. Cosa farete con 100.000 euro?

Io vi ringrazio di avermi ascoltato. Vi chiedo possibilmente se potete inviarmi un prospetto di lavori pubblici per il 2019 dettagliato perché ci sono vari progetti, se posso averlo vi ringrazio molto. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Ass. Alfano prego.

## **ASS. ALFANO FABIO**

Parto dalle ultime due cose e poi lascio la parola per altri chiarimenti.

Sul discorso delle case confiscate, prima il Sindaco ha dato qualche chiarimento, sono 4 appartamenti che vanno anche completato, come diceva nell'articolo di giornale il capogruppo. I lavori sono tanti, l'idea è chiaramente di avere una stima precisa e cominciare, se non tutti e 4, cominciare a sistemarne magari con questa cifra un paio. È chiaro che non tutto si può fare, si può fare subito, c'è un discorso di richiesta di contributo perché la voce è entrata e uscita e quindi la stima dei 100.000 euro è per cominciare magari dai primi alloggi, cominciare a metterne a posto alcuni.

Effettivamente, i lavori da fare per completare non sono pochi, quindi sicuramente 100.000 euro non saranno sufficienti, questa è una stima solo per l'inizio.

Sul Bilancio Partecipativo, allora la nostra idea era in questi termini, di farlo in via sperimentale approvando delle linee guida, da condividere chiaramente, poi in Commissione o in Capigruppo, troveremo i modi per condividere con voi il da farsi, ma di farlo in via sperimentale per quest'anno senza arrivare a fare un regolamento, ma dando solo delle linee guida, un indirizzo a cui destinare i vari progetti e poi, all'interno di queste linee guida, stabilire una Commissione diciamo che poi valuti le varie proposte e decida dove andare eventualmente a destinare questa cifra.

Vedere come va, qual è la partecipazione da parte della gente e, se effettivamente il riscontro è positivo e utile, poter arrivare a fare un regolamento, perché poi chiaramente andrà approvato anche in questa sede e rendere la cosa sistematica e in futuro anche con delle cifre superiori. Quella di quest'anno è vista un po' come una sperimentazione, da qui quindi la limitazione d'importo e anche un po' di proposta anche di come andare a definire le varie iniziative. Lascio la parola, non so se vuoi dire qualcosa sullo sport Angelo.

**ASS. LOFANO ANGELO**

Mi fa piacere rispondere a questa domanda, così parliamo delle cifre che a volte sono a favore degli addetti ai lavori perché si leggono il bilancio e quindi si vedono. Mentre renderle pubbliche, anche se sono già pubbliche, a chi poi andrà a leggere o a sentire i verbali è importante.

Per quanto riguarda la critica..., la chiamo critica per dire l'evidenza del Cons. Brunini, in effetti ci saranno queste 2 spese grosse dovute, come ha detto prima, il pallone è stato un intervento forzato perché il pallone è vecchio era stato, oltre che vandalizzato, era comunque vetusto e quindi non aveva più possibilità di essere rimontato, la ditta che lo montava e lo certificava aveva detto che non avrebbe più fatto, almeno loro, quindi penso qualsiasi altra ditta, il montaggio perché c'era il pericolo che cascasse e quindi non poteva certificare. Quindi siamo intervenuti.

Chiaramente, intervenendo con un nuovo pallone pressostatico di nuova generazione con i led, con le caldaie a condensazione, il recupero dell'energia con l'inverter ecc. ecc., ha generato dei risparmi che ha fatto sì che negli ultimi 3 anni non avesse preso il contributo che noi diamo in caso di Bilancio in passivo fino a 7.500 euro.

In totale, se vado a fare il calcolo, il prospetto che ha ricevuto dagli uffici è fatto benissimo, però non tiene conto delle spese che normalmente vengono messe comunque a Bilancio. Per esempio per i campi da tennis, noi teniamo in considerazione le spese del 2018, del 2017 e del 2016, compreso quindi anche del pallone, che sono quelle più corpose, andiamo a spendere 91.272,43 euro, più o meno, risparmiando però 21.000 euro dalle spese di gestione che non abbiamo dato perché hanno avuto un Bilancio alla pari.

Se andiamo a vedere quello che abbiamo speso sul campo sportivo di Via Montale nel 2016, 2017 e 2018, arriviamo a spendere più o meno la stessa cifra, 90.000 euro. A questo, però dobbiamo aggiungere altre spese, che sono le spese di gestione che al campo sportivo noi diamo perché è una gestione completamente diversa dal tennis, giustamente ci sono più utenti, ci sono più spese, quindi andiamo a incrementare con circa 39.700 euro all'anno che, sommate alle spese che ho detto prima, arriviamo a 208.000. Quindi praticamente al doppio di quello del tennis, tenuto conto che l'intervento del tennis è un intervento che facciamo adesso e che penso che per 10-15 anni non faremo più.

Giusta la critica, è una pugnolata non da parte tua, diciamo è una ferita che sanguina, della pista di atletica, in un precedente Consiglio Comunale avevo detto le criticità nel rifarlo, oltre ai costi eccessivi, rimango dell'idea che fare un intervento simile sulla pista di atletica non sia la cosa migliore, non tanto per l'atletica che meriterebbe forse 3 piste, ma per la gestione totale del centro. Interventi che però sono stati fatti negli anni precedenti, in accordo con l'atletica che adesso non è più d'accordo, quindi ha cambiato idea, perché siamo partiti con la ristrutturazione della pedana del lungo che è la parte più utilizzata dell'atletica per gli allenamenti, quindi sui lavori di forza e dei salti, eravamo pronti a fare un intervento sulla pedana dell'alto che poi non abbiamo effettuato per un'emergenza sociale negli ultimi mesi, abbiamo tolto i soldi e li abbiamo messi da un'altra parte. In fase di studio del bando che era uscito con i contributi che si potevano avere e che non erano sicuri, tant'è vero che Comuni come Vanzaghello, Turbigo non hanno ricevuto, quindi si erano messi in difficoltà con lo studio del Bilancio di quest'anno, abbiamo proposto all'atletica di fare un intervento di 100.000 euro sul rettilineo, che è la parte più ammalorata di tutta la pista, rispetto alle curve e al rettilineo, ed è quella anche che usano di più giustamente per i lavori.

Mi è stato detto che non serviva e che avremmo buttato i soldi. Bisogna dirle le cose, perché c'è stata un incontro anche abbastanza acceso, il tutto è partito da una loro proposta nel 2016 di fare pezzo per pezzo perché non avendo le disponibilità di 500.000 euro per fare un intervento sulla pista, abbiamo detto: certo che vogliamo che la nostra atletica vada avanti a lavorare bene. Abbiamo fatto il lungo, è stato apprezzato ed è utilizzato.

Abbiamo proposto di fare, tra virgolette, in cambio, è una brutta parola, della mancata partecipazione al bando il rettilineo per allenarsi, ma è stato detto di non farlo, e quindi i 100.000 euro sono stati destinati adesso al tennis.

Io invito il Cons. Brunini, se non è già stato, a venire a vedere gli spogliatoi del tennis come sono messi e penso che solo vedendo, essendo un esperto come me di edilizia, piuttosto che di questi interventi qua, capisca che l'intervento è necessario, e quindi andiamo a intervenire.

Così come siamo intervenuti gli anni passati sulle palestre, cambiando i fondi della palestra di Magnago in prima battuta e di Biatele in

seconda battuta, e come facciamo normalmente, perché ricordo che nella gestione dei 39.700 euro che diamo al campo sportivo è compresa la manutenzione ordinaria, che se non ne avessimo la gestione dovremmo fare noi come Comune, quindi avere delle spese. Quindi questi 39.700 euro in parte sono dovuti alla manutenzione ordinaria che avviene e viene controllata dall'ufficio tecnico, così come per il campo da tennis.

Purtroppo basta guardare un intervento, 10.000 euro, è una cosa pazzesca... Esatto, quello sicuramente, forse 90 no, però al massimo spendiamo la stessa cifra. Io sono contento, come Assessore, della gestione del tennis, l'ho detto prima, ma anche del campo sportivo perché tra i ragazzi dell'atletica e i ragazzi del calcio superiamo le 200 unità, e questo è l'obiettivo, dare uno spazio fruibile.

Come ho detto prima e non ho nessuna problema a dirlo, l'idea è di intervenire in totale sul campo sportivo per non fare una cattedrale nel deserto, quindi anche sulla pista di atletica, non solamente altri interventi che stiamo valutando.

Sul come, è questo il grosso problema perché si parla di cifre alte e stiamo valutando diverse strade per cercare di avere meno spesa, non sul totale della spesa, ma di interessi, piuttosto che, cercare di spendere bene i soldi che andremo a utilizzare.

Questo è quanto, per i particolari sono a disposizione. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Ass. Lofano. Aveva chiesto la parola ancora il Cons. Ceriotti. Prego.

#### **CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Due o tre cose, ho dato spazio agli altri rispetto alle risposte che mi ha dato l'Assessore.

Alla prima cosa che avevo chiesto non mi è stato risposto, una spiegazione sul Piano opere pubbliche, se è possibile avere un chiarimento di cosa si vuol fare e si intende fare, dove, come e quando.

Per quanto riguarda, questo è un mio pensiero personalissimo, la manutenzione delle strade ordinaria, quella che è data in appalto alla società EURO.PA., vorrei solo precisare quanto sono contrario a questo

tipo di impostazione e a questo tipo di società, ma è solo un mio pensiero personalissimo.

Ultima cosa, per quanto riguarda il centro anziani, mi sono dimenticato prima, sulla convenzione mi spiegava Carla che c'è un rovescio delle situazioni rispetto alle altre convenzioni, quindi si paga noi le utenze che poi vengono stornate ecc. Ma ricordo bene o c'era in ballo il rinnovo della convenzione o qualcosa di questo genere...

**SINDACO**

È stata rinnovata. Nel precedente Consiglio quando non c'eri. È stata rinnovata per 10 anni.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

È stata rinnovata, è stata firmata, tutto regolare?

**SINDACO**

Sì. C'è qui presente il Cons. Locati che può confermarlo.

È stata chiarita anche quella, quindi tutto a posto.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Era solo questo. Poi, senza fare polemica, volevo precisare al Cons. Brunini che ogni Consigliere Comunale ha diritto di gestire come ritiene più opportuno i suoi interventi nell'ambito del Consiglio Comunale e quindi i chiarimenti, se io ritengo di chiederli, li ritengo indipendentemente da quello che è successo durante le riunioni o meno. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Cons. Ceriotti. Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Rispondo effettivamente sul discorso delle opere pubbliche, opere con cifre più importanti. Come dicevo, sul mutuo 250.000 euro va a finanziare la sistemazione delle piastrelline dell'altro edificio comunale e la manutenzione straordinaria delle strade. C'è il discorso delle case della mafia se c'è il contributo, c'è l'intervento che aveva citato prima il Cons. Brunini dell'ascensore per la scuola

materna che ha un costo superiore ai 100.000 euro, l'intervento citato prima degli spogliatoi del tennis che sono oltre 100.000 euro anche lì.

Poi il dettaglio dei 70.000 euro del contributo straordinario del Ministero lo dirò dopo, quando c'è l'interpellanza. Questi sono gli interventi, il resto sono opere che si trascinano, come quello che dicevo prima della controsoffittatura, dei lavori sempre sugli edifici comunali, quella è un'opera dell'anno scorso che verrà poi eseguita, ma che era stata finanziata l'anno scorso.

Il discorso dei loculi, piuttosto che le altre piccole opere che sono elencate nel DUP, sono comunque interventi di cifre ben inferiori.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore. Ha chiesto anche Brunini. Doveva forse completare la risposta a Brunini, il Cons. Pariani.

#### **CONS. PARIANI DAVIDE**

In merito alla questione scuola e iscrizioni, abbiamo fatto una Commissione diritto allo studio il 28 febbraio e abbiamo analizzato tutti i punti, non è emersa nessuna criticità particolare. Invece, una cosa molto positiva è stata rilevata dai genitori presenti, l'open day di quest'anno alle scuole medie è andato molto bene e proprio nessuna criticità è stata evidenziata.

Adesso i numeri precisi sono stati visti in Commissione, purtroppo non li ho perché non è stata fatta un'interrogazione, quindi non li ho, però vi posso dire che verranno attivate 2 classi prime alla scuola primaria "Giacomo Leopardi" di Bienate, e 2 classi primarie alla scuola di Magnago "Ada Negri", di 24 componente ciascuna, quindi belle corpose, 2 classi prime a 30 ore settimanali per le medie, più 1 sempre alle medie, di 36 ore settimanali. Nel dettaglio, se volete, vi manderò una mail.

#### **SINDACO**

Grazie Cons. Pariani. Brunini voleva fare la replica? Prego. O la dichiarazione di voto.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, velocemente, se posso avere questi dati sull'iscrizione, come avevo chiesto l'anno scorso, con l'andamento degli ultimi 2, 3 anni insomma, come volete voi.

Volevo rispondere al Cons. Ceriotti che magari si è arrabbiato, non era una critica Mario, non era una critica, ma solo per spiegare la mia modalità d'azione che non vada a spulciare ogni singolo voto, ma faccio una diciamo pappardellata, ecco, mettiamola così. E vi chiedo un attimino di attenzione.

L'altra cosa che volevo rispondere velocemente all'Ass. Lofano, non era una critica sulla necessità del lavoro, ho visto dei numeri che discostavano da campo sportivo, campo di tennis Via Parini, palestre e scuole, dove c'era un divario importante tra i vari interventi. Poi capisco che ci sono dei costi di gestione o di concessione, chiamiamoli come vogliamo, ho solo posto questo tipo di considerazione.

Poi capisco che sul rifacimento della copertura pressostatica penso che sia un lavoro che per 10 anni o 15 o 20, quello che è, lo stesso per gli spogliatoi, però io ho dei dati così, vedo così. Tra l'altro, non ho chiesto, ma credo ci sia anche una disparità di utilizzo tra il numero di iscritti o di persone che accedono ai 2 impianti e quindi mi chiedevo perché questi 2 interventi così ravvicinati di questa corporatura. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Cons. capogruppo Bonini prego.

**CONS. BONINI PAOLO**

Ho una considerazione di carattere generale. Ho sentito, ho visto programmi, documenti, volevo partire proprio da quello che non ho trovato, che è un settore che secondo me è abbastanza importante, che è l'estensione della pubblica viabilità. È un'assenza di questa programmazione che ormai penso duri da 20 anni, le ultime strade nuove che abbiamo visto a Magnago, al di fuori di quelle fatte dalla Nord, che per fortuna sono arrivate, è stata la Via Europa e la via Neruda. Avendo seguito il Piano Urbano del Traffico, ho un po' questa fissa in testa, penso sia quella di, lentamente, sviluppare la previsione del PGT a livello di viabilità, soprattutto nei punti critici, dove

basterebbero piccoli interventi per rendere più fluida la viabilità e decongestionare magari altre strade.

Se questa è una scelta ideologica di non voler estendere ulteriormente la rete viaria è legittimo, se invece è una non scelta, cioè non si è mai presa in considerazione, varrebbe la pena parlarne in qualche Commissione tecnica, valutare qualche piccolo intervento dove ci sono delle criticità, che io conosco anche perché, lavorando sul territorio, ho bene in mente la cosa. Tutto qua. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Capogruppo Bonini. Volevo ricordare che comunque non si può dimenticare la tangenziale sud che è stata completata. Mi sembra che funzioni. Comunque non è un fatto ideologico, posso dire.

Penso che abbiamo esaminato a sufficienza il punto, chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 7: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 e approvazione Bilancio di previsione 2019/2021 e Piano Opere Pubbliche 2019/2021".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Contrari i Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini. Chiedo anche l'approvazione per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? I Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

**8. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA CORTE DI APPELLO DI MILANO.**

**SINDACO**

Punto n. 8: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza Corte di Appello di Milano". Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

È una cosa che si trascina da diversi anni, si riferisce sempre a un incidente stradale nel quale avevamo vinto in primo grado, poi siamo stati condannati in appello a risarcire il cittadino. Nello specifico questa persona, visti i danni subiti, ha dovuto fare un periodo di malattia anche dal lavoro che l'INPS ha pagato. Essendo noi stati soccombenti nella sentenza, ci è stato richiesto di pagare questa quote dell'INPS che l'INPS ha pagato al cittadino, che più le spese, gli interessi e quant'altro, arriva a circa 15.000 euro.

Conseguentemente, noi stiamo cercando di avere da parte dell'assicurazione tutto ciò che abbiamo pagato al cittadino e ci muoviamo anche su questo nella stessa direzione.

Comunque, con questa delibera, intanto accertiamo questi 15.000 euro e poi possiamo procedere al pagamento a favore dell'INPS.

**SINDACO**

Grazie Assessore. C'è qualche intervento? Con. Tavella prego.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Non ho capito bene, al di là di questo è l'INPS da pagare, ok, ma dopo voi fate la causa all'assicurazione per vedere di riuscire a portare a casa i soldi?

**SINDACO**

Certo.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Si spera. Si spera.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Con questo punto, si entra in un argomento che da quando ci sono come Consigliere comunale nei bilanci ci sono sempre delle spese legate a liti e arbitraggi e ce li troviamo sul groppone e io l'avevo già detto in passato che esprime un po' la litigiosità di questo Comune.

È un argomento che mi disturba, mi preoccupa e avete anche una tendenza ostinata nell'allungare le cause. Faccio l'esempio, senza citare nomi e cognomi, andate avanti su una causa dove in primo grado avete perso con una cifra, tra virgolette, irrisoria da pagare e vi ostinate a fare ricorso su un dipendente comunale.

Insomma, mi pare che l'aumento salvaguarda un attimino dei costi delle spese legali.

**SINDACO**

Va bene. Grazie Cons. Brunini. Cons. Ceriotti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

È una vicenda sicuramente abbastanza definiamola strana perché, a seguito di una prima sentenza dove ci vedeva, come Amministrazione, assolti, per poi, in appello, essere riconosciuti colpevoli, l'assicurazione che comunque rimane un dubbio, che poi andremo a rompere le scatole ecc. ecc., è una situazione anomala.

L'oggetto della delibera è sicuramente un titolo che non tranquillizza, "debito fuori bilancio" è sempre un qualcosa, io non voglio entrare nel merito perché è una storia talmente vecchia che forse avevo i pantaloni corti io, quindi figuratevi un po'!

Il mio intervento è semplicemente per dire questo. Per senso di responsabilità a livello di consigliere comunale, io approverò questa delibera, come senso di responsabilità nel caso, e credo mai, ma comunque nel caso ci fossero delle responsabilità da parte delle Amministrazioni future. Quindi per questo senso di responsabilità voterò a favore.

**SINDACO**

Grazie Cons. Ceriotti.

Bene, pongo quindi il punto n. 8 all'approvazione: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza Corte di Appello di Milano".

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Cons. Ceriotti. Chi è contrario?  
Contrario il Cons. Brunini. Chi si astiene? I Cons. Tavella e Bonini.  
Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività.  
Chi approva? Tutta la maggioranza e il Cons. Ceriotti. Chi è contrario?  
Il Cons. Brunini. Chi si astiene? I Cons. Tavella e Bonini.

**9. APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA, DENOMINATO "RECUPERO DELL'AREA DISMESSA EX FOCREM, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE (PGT)".**

**SINDACO**

Punto n. 9: "Approvazione definitiva programma integrato di intervento di iniziativa privata, denominato "Recupero dell'area dismessa ex Focrem, in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT)". Prego Ass. Grassi.

**ASS. GRASSI DANIELA**

Buonasera. Il 18/12 dello scorso anno abbiamo deliberato in Consiglio l'adozione del programma integrato di intervento denominato Recupero dell'area dismessa ex Focrem, piano in variante allo strumento urbanistico. Successivamente, gli elaborati sono stati depositati ed è stata data comunicazione al pubblico del deposito ed è stato aperto il periodo delle osservazioni, che si è concluso senza la presentazione di alcuna osservazione.

Chiedo pertanto che si proceda con l'approvazione, che è il passaggio finale in Consiglio Comunale del programma integrato di intervento e gli atti del piano avranno efficacia dalla pubblicazione dell'avviso sul bollettino ufficiale della Lombardia.

**SINDACO**

Grazie Ass. Grassi. Se ci sono interventi? Prego Capogruppo Bonini.

**CONS. BONINI PAOLO**

Grazie. Niente, io volevo complimentarmi con l'Amministrazione e con l'ufficio tecnico di Magnago perché ho visto che hanno seguito la pratica con interesse, hanno dato delle risposte all'operatore in tempi certi, cosa che purtroppo, nel mio caso, negli ultimi 30 anni, non è mai successa.

Mi auguro che funzioni ancora così la macchina burocratica amministrativa, e quindi complimenti a tutti quelli che hanno seguito la faccenda.

Non mi trovo d'accordo su come viene speso il bottino, perché io bottino lo chiamo, però sicuramente capisco anche la situazione e

avendo ereditato questo edificio, non potendolo radere al suolo, come sarebbe preferibile, sempre personalmente, purtroppo comandano a Milano anche a casa nostra e sembra che non si possa.

Aggiungendo questa spesa, la piazza di Magnago comincia a costare intorno ai 3 milioni di euro. Direi che abbiamo un gioiello a questo punto, speriamo che bastino.

**SINDACO**

Grazie Capogruppo Bonini. C'è qualche altro intervento? No. Chiedo pertanto l'approvazione. Chi è uscito? Pariani. La votiamo lo stesso. Pariani!

Chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 9: "Approvazione definitiva programma integrato di intervento di iniziativa privata, denominato "Recupero dell'area dismessa ex Focrem, in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT)".

Chi approva? Tutta la maggioranza, il Cons. Ceriotti e il Cons. Brunini. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Si astengono i Cons. Tavella e Bonini.

Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza, i Cons. Ceriotti e Brunini. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I Cons. Tavella e Bonini.

Prego Cons. Ceriotti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Una precisazione. In Conferenza Capogruppo ci è era stato riferito questo: i tempi di esecuzione in base alla convenzione o qualcosa di simile che ha l'azienda, da inizio lavori della proprietà, ha tempo 2 anni per realizzare e terminare i lavori all'ex COOP. È così?

**SINDACO**

Sì. Sì.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Non è proprio così semplice? Questo mi ha riferito Massimo.

**SINDACO**

L'Ass. Grassi può spiegare meglio, comunque i tempi sono più o meno quelli. Prego Ass. Grassi.

**ASS. GRASSI DANIELA**

I tempi effettivamente sono 2 anni, però i 2 anni decorrono dall'approvazione del progetto, quindi a seguito del parere della Soprintendenza, che ha 4 mesi per rispondere e, dalla stipula della convenzione, hanno 60 giorni per presentare il progetto definitivo ed esecutivo che è quello che va in Soprintendenza. Quindi i 2 anni decorrono dopo questi 2 termini. Quindi 60 giorni sicuri dalla stipula della convenzione e 4 mesi, incognita, se la Soprintendenza anticipa.

**SINDACO**

Certo. Grazie.

**10. APPROVAZIONE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER LA SICUREZZA.**

**SINDACO**

Passiamo quindi al punto n. 10: "Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi comunali per la sicurezza". Lasciamo al vice Sindaco Scampini. Prego.

**ASS. SCAMPINI ANDREA**

Buonasera. Volevo esporre questo punto sulla concessione dei contributi comunali finalizzati alla sicurezza. Il bando conosciuto come "Case sicure" viene implementato, oltre al finanziamento sui sistemi di allarme, di antifurto, anche con contributi per chi mette porte blindate, vetri antisfondamento, inferriate e grate, quindi altri sistemi chiamiamoli meccanici di protezione della propria abitazione. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Ass. Scampini. Se ci sono interventi? Niente. Va benissimo. Ceriotti prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Non è che è stato chiaro da capire esattamente di che cosa stiamo parlando, almeno io non ho capito.

**SINDACO**

Specifichiamo meglio, però mi sembra... per chi è al di dentro lo sa.

**ASS. SCAMPINI ANDREA**

Il bando c'è dal 2013, quindi siamo nel 2019 sono già 6 anni che c'è, per cui! È stato spiegato in Commissione, il Cons. Ceriotti non partecipa, va bene, per scelta, e adesso ti sto spiegando.

Infatti ti ho detto che il bando "Case sicure" parla già da solo, finanzia i sistemi di antifurto.

Oggi, con questa delibera, si vuole implementarlo e aggiungere anche i sistemi di grate antintrusione, porte blindate e altro.

Mi sembra...

**CONS. CERIOTTI MARIO**

(intervento senza microfono)

L'entità del contributo?

**ASS. SCAMPINI ANDREA**

L'entità del contributo: c'è un bando allegato.

**SINDACO**

Di quant'è dai.

**ASS. SCAMPINI ANDREA**

C'è dal 2013.

**SINDACO**

Spiegalo tu Fabio, dai!

**ASS. ALFANO FABIO**

La cifra, il contributo che viene dato al cittadino è pari al 10% della spesa, con un massimo, se non erro, di 200 euro, perché poi dà un contributo chiaramente a più cittadini, quindi non una cifra troppo elevata ad un singolo.

Era nato, come diceva l'Ass. Scampini, per dare un contributo per gli impianti di allarme e questa piccola modifica permette di andare a dare il contributo anche con nuovi tipi di spesa di investimento.

**SINDACO**

Penso sia tutto chiaro adesso.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

È possibile sapere quante domande sono state presentate in amministrazione comunale da quando esiste questo bando?

**SINDACO**

L'anno scorso neanche una. In precedenza 3 o 4, qualcosa...  
Bisognerebbe riepilogare un pochino. Comunque qualcuno ha partecipato.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

(intervento senza microfono)

...se poi ti mancano i soldi non lo fai e non fai domanda. Va bene.

**SINDACO**

Comunque, visto che negli anni precedenti persone avevano chiesto se potevano mettere anche le grate ecc., abbiamo cercato di allargare comunque la gamma di tutti questi sistemi di antintrusione. Questo proprio per agevolare e favorire di più la sicurezza.

Quindi chiedo l'approvazione del punto n. 10: "Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi comunali per la sicurezza".  
Chi approva? Tutta la maggioranza e i Cons. Tavella e Bonini. Chi è contrario? Contrari i Cons. Ceriotti e Brunini.

## **11. MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

### **SINDACO**

Punto n. 11: Modifiche al vigente regolamento di polizia mortuaria".  
Prego Ass. Scampini.

### **ASS. SCAMPINI ANDREA**

Di questo punto sar  contento il Cons. Tavella, visto che prima chiedeva dei loculi!

Questo regolamento c'  dal 2013 e questa sera prevediamo queste modifiche.

Le cappelle gentilizie erano previste ad una distanza dalla recinzione comunale di 50 centimetri; purtroppo ci siamo accorti che, grazie a un progettista di una cappella gentilizia, la distanza   minima, non permette nemmeno il passaggio di un ponteggio, allora la portiamo a 1 metro, cos  si pu  intervenire sia noi sulla nostra recinzione, qualora ci fosse una necessit , e il proprietario della cappella sulla parte prospiciente alla nostra recinzione.

Se guardate, le cappelle costruite negli anni '80 e '90 nel cimitero di Magnago sulla Via Ticino, sono inserite dentro nella recinzione. Noi non volevamo fare una cosa del genere.

Per quanto riguarda poi le altre modifiche, avevamo previsto nel regolamento anche di dare delle indicazioni su come fare le nuove cappelle gentilizie con la pietra gialla, per  ci siamo accorti che, visto anche l'importo che queste famiglie vanno a spendere per la realizzazione,   giusto lasciare una piena libert  su come operare per costruire come meglio credono la loro cappella. Infatti, com'  scritto anche in delibera, diamo solamente i limiti di ingombro, le altezze e cos  via.

L'altra questione che ci era stata posta qualche tempo fa   la possibilit  di mettere sulle cellette ossarie il nome della persona che   dentro con le ceneri. E quindi abbiamo deciso, perch  potevamo scegliere se far applicare le lettere col nome o farle incidere sulla lastra, e abbiamo deciso l'incisione.

Stando queste modifiche, il regolamento dovrebbe essere a posto per un po' di anni. Grazie.

### **SINDACO**

Grazie Ass. Scampini. Cons. Brunini prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Senza far polemiche, magari delle presentazioni diverse contribuiscono a far accettare determinati punti, perché prima il mio voto contrario era sostanzialmente dovuto a questo atteggiamento presuntuoso che non mi pare rispettoso.

Per questo punto, mi esprimerò a favore perché il precedente regolamento era estremamente vincolante e una modifica di questo regolamento arriva anche da soggetti privati sul territorio che volevano essere un po' più liberi perché era paradossale che uno si comprava il terreno, che poi mi pare che la cifra sia di 1.000 euro al metro quadro e, oltre a comprarsi il terreno doveva stare a dei vincoli esageratissimi sulle modalità di costruzione, che penso si basavano su dei blocchetti di calcestruzzo e tegole e invece adesso sono liberi, uno se lo può fare d'oro o di paglia, è una battuta, però insomma...

**SINDACO**

Arte funeraria.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ovviamente. Questo è il senso. Quindi credo sia una miglioria nell'ambito mortuario. Grazie.

**SINDACO**

Per precisare, non si tratta di una vendita del terreno, è sempre concessione e, nello specifico, sono 25.000 euro per questa concessione.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Esatto, per 25 metri quadri.

**SINDACO**

Va bene. Se non ci sono altri interventi, chiedo l'approvazione del punto n. 11: "Modifiche al vigente regolamento di polizia mortuaria". Chi approva? Tutta la maggioranza e i Cons. Brunini, Tavella e Bonini. Chi è contrario? Contrario il Cons. Ceriotti.



**12. MOZIONE PROT. N. 2720/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI -  
MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO ALLA CREAZIONE DEL REGISTRO DELLA  
BIGENITORIALITÀ.**

**SINDACO**

Passiamo adesso alle mozioni e interrogazioni.

Punto n. 12: "Mozione prot. n. 2720/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla creazione del Registro della Bigenitorialità", è anche difficile da dire. Prego Cons. Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Questa è una proposta di questo registro che viene adottato in vari Comuni italiani come Parma, Massa, Verona, Cervia, Sanremo.

Con l'istituzione di questo registro, entrambi i genitori del minore avranno la possibilità di registrare la diversa domiciliazione, legandola al nominativo del proprio figlio, in modo che le varie istituzioni che hanno oggetto e interesse al minore possono conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, potendoli perciò rendere partecipi delle comunicazioni che riguardano il minore.

Questa proposta da dove nasce? Perché dietro le nostre proposte comunque c'è un confronto anche con dei professionisti e diversi avvocati che si occupano di diritto minorile, a volte si trovano di fronte a delle situazioni in cui, per esempio la scuola ha passato un'informazione al genitore e quel genitore, che presenta dei motivi di litigiosità con l'altro genitore, non passa le informazioni. E per esempio un avvocato si è trovato di fronte ad una situazione che difende una mamma che ha subito un trasferimento di scuola dei figli, senza essere avvertita e senza aver dato il consenso.

Allora, io penso che questo tipo di registro che viene adottato anche in altri paesi possa essere un atto di garanzia per il nostro Comune e di tutela verso i minori che si trovano a vivere nella condizione di figli di genitori separati garantendo i continui rapporti anche nel caso in cui il padre e la madre non siano in buoni rapporti. Ovviamente la mozione presenta anche dei riferimenti legislativi in questo senso e quindi vi chiedo l'istituzione di questo registro. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Prego Ass. Alfano.

## **ASS. ALFANO FABIO**

La legge 54/2006 riguarda le nuove disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli. Nella legge non viene convenzionata l'istituzione del registro della bigenitorialità, il quale, quindi, non ha alcun valore di legge e neppure le leggi relative allo stato civile e al registro dell'anagrafe, all'interno di queste leggi non viene menzionato.

Nei Comuni dov'è stato istituito il registro, quindi abbiamo detto: Parma, Verona, Massa, è stato stilato un regolamento ad hoc, che però ad oggi non trova sostegno nella normativa, come dicevo prima.

Quindi l'istituzione di questo registro dovrebbe essere un punto di riferimento di tutte le informazioni che riguardino il minore che si trova a vivere la condizione di figlio di genitori separati, garantendogli continui rapporti anche nel caso in cui padre e madre non siano in buoni rapporti.

A tal riguardo, l'ipotesi che sia necessario che per l'iscrizione almeno uno dei due genitori ne faccia richiesta personalmente non è precisato e previsto da alcuna normativa vigente e quindi l'iscrizione dovrebbe essere sottoscritta da entrambi i genitori. E se uno dei due genitori non sottoscrive, quale valore giuridico potrebbe avere il regolamento.

Nel caso di sottoscrizione di una sola parte con valore contrattuale, mentre se uno solo sottoscrive, questa non può avere valore contrattuale anche per l'altra.

La pubblica amministrazione ha potere impositivo soltanto in presenza di norme di legge che ne prevede la fattispecie. Il funzionario d'anagrafe assume personalmente posizione e ruolo responsabile di fronte al cittadino eventualmente danneggiato. Allo stato attuale, le comunicazioni vengono inviate all'indirizzo di residenza del minore, che è quello che prevede la legge vigente.

Il registro potrebbe essere controproducente perché se uno dei due genitori dovesse perdere la responsabilità genitoriale o la limitazione della stessa potremmo non essere stati informati dagli enti coinvolti dal tribunale e dalla questura, con il rischio di

continuare a inviare comunicazioni a un genitore che invece non ne avrebbe più il diritto.

Quindi, riteniamo che, non essendoci una normativa, una legge che regola questa fattispecie, non riteniamo opportuno approvare questa mozione, ma eventualmente lo faremo nel momento in cui ci sarà una norma nazionale che comunque regola precisamente questo tipo di registro. Quindi, propongo un voto contrario alla mozione.

#### **SINDACO**

Grazie Ass. Alfano. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione la mozione al punto 12: "Mozione prot. n. 2720/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla creazione del Registro della Bigenitorialità".

Chi approva? Chi è d'accordo su questa mozione? I Cons. Ceriotti e Brunini. Chi non approva? Tutta la maggioranza. La mozione è respinta. Sono fuori i Cons. Tavella e Bonini che non partecipano al voto. La mozione pertanto è respinta.

**13. MOZIONE PROT. N. 2788/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI -  
MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO ALLA SOSTITUZIONE IN CASO DI  
DANNEGGIAMENTO DEI CESTINI DI PUBBLICA UTILITÀ CON APPOSITI  
CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

**SINDACO**

Punto n. 13: "Mozione prot. n. 2788/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla sostituzione in caso di danneggiamento dei cestini di pubblica utilità con appositi cestini per la raccolta differenziata". Prego Cons. Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Questa mozione è un prosieguito di una mozione che ho presentato il 25 ottobre 2018 in merito all'installazione di appositi cestini per la raccolta differenziata nei luoghi pubblici che rientra sempre in quelle azioni rivolte all'aumento della raccolta differenziata.

La precedente mozione era stata bocciata e attualmente con questa mozione vi chiedo un'apertura nel caso ci fosse qualche cestino, com'è avvenuto per esempio diversi mesi fa, che è stato sostituito davanti all'asilo di Bienate, di sostituirlo con cestini pubblici che consentano la differenziazione del rifiuto. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Risponde per questo l'Ass. Grassi, prego.

**ASS. GRASSI DANIELA**

Provvedere al servizio di raccolta differenziata sostituendo i cestini pubblici posti sul territorio comporterebbe innanzitutto lo studio del servizio differenziato di raccolta da parte dell'azienda appaltatrice del servizio e un costo ulteriore a carico dei cittadini, sia per l'acquisto dei contenitori, che evidentemente è limitato, ma piuttosto per il servizio di raccolta che deve essere incrementato, senza purtroppo avere la certezza del risultato.

In via sperimentale, all'inizio del 2014 è stato dato avvio alla raccolta differenziata nei 2 cimiteri comunali, purtroppo con scarso successo; nonostante la campagna di sensibilizzazione fatta, le

persone, in primo momento, hanno differenziato correttamente i rifiuti, ma con l'andare del tempo hanno iniziato a non smaltirli in maniera corretta.

Allo stato attuale, viene effettuata la raccolta differenziata in tutte le scuole, quindi viene anche seguito un progetto di sensibilizzazione nelle scuole, con il supporto di AMGA e la raccolta differenziata viene effettuata nei palazzi municipali, in modo da promuovere le buone abitudini ambientali.

La raccolta differenziata, per quanto iniziativa lodevole, esige di trasformarci in cittadini consapevoli, ma la consapevolezza richiede attenzione e competenza da parte di tutti.

Quindi, in sintesi, ribadisco quello che aveva detto il Cons. Rogora, quindi sicuramente porre dei cestini di raccolta differenziata è in linea con quelle che sono le scelte fatte dall'Amministrazione. Occorre valutare bene il costo di raccolta perché il cestino in sé ha un costo irrisorio, ma poi devi organizzare il servizio di raccolta. In più, per quella che è stata la nostra esperienza, nei cimiteri non abbiamo visto una grande risposta.

Quindi, diciamo che è preferibile proseguire il lavoro delle scuole, quindi con progetti ambientali che oramai sono anni che facciamo da quando sono Assessore all'ambiente, abbiamo spinto sempre con le scuole in questo senso.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore. Cons. Brunini prego.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Vi chiedo se avete un'idea di quanto costerebbe in più, se vi siete informati in questo senso e quando era stata effettuata quella sperimentazione, chiamiamola così, nei cimiteri, perché è evidente che la cultura di differenziazione nel cittadino è cambiata, anche per la tariffa puntuale. Quindi non è detto che un esperimento di 3 anni fa sia equivalente a quello che effettivamente si realizzerà in questo, ma più che altro perché è stata istituita la tariffa puntuale, la raccolta differenziata è passata all'85%, c'è una maggiore cultura. Sul discorso delle scuole, sono azioni che esulano dal contesto dei cestini pubblici. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Possiamo comunque sicuramente dire che, certo, l'attenzione c'è, comunque al momento diventava difficile davvero dover quantificare e programmare ecc. Quindi, per ora, dobbiamo soprassedere. Comunque non è escluso che in un prossimo futuro anche questo punto venga preso in considerazione, magari in un prossimo piano finanziario. Adesso dobbiamo purtroppo respingere la mozione.

Chiedo infatti il punto n. 13: "Mozione prot. n. 2788/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla sostituzione in caso di danneggiamento dei cestini di pubblica utilità con appositi cestini per la raccolta differenziata".

Chi è d'accordo su questa mozione? I Cons. Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini. Chi non è d'accordo? Tutta la maggioranza. Pertanto la mozione è respinta.

**14. INTERROGAZIONE PROT. N. 2714/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE  
BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO AL BANDO REGIONE  
LOMBARDIA "ACQUISTO SCUOLABUS ECOLOGICI - ANNO 2018".**

**SINDACO**

Punto n. 14: "Interrogazione prot. n. 2714/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito al bando regione Lombardia "Acquisto scuolabus ecologici - anno 2018". Prego Cons. Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Grazie. È ovvio che un'interrogazione di questo tipo, ho preso occasione proponendovi un'interrogazione in merito al bando regionale sull'acquisto della scuolabus ecologico, ma più che altro è farvi una proposta o mettervi la pulce nell'orecchio verso questa tipologia di servizio che è lo scuolabus e l'attivazione di un servizio per lo svolgimento delle attività scolastiche.

Nell'interrogazione vi chiedo sostanzialmente se avete aderito al bando di Regione Lombardia, visto che l'eventuale acquisto di uno scuolabus consentirebbe l'avvio di un importante servizio per la comunità di Magnago e Biatese per lo svolgimento delle attività scolastiche; il suo eventuale utilizzo potrebbe essere allargato anche ad attività extrascolastiche. Mediante un apposito regolamento si potrebbe disciplinare l'uso di questo mezzo anche per associazioni comunali impegnate in attività ricreative, culturali e sportive, m'immagino la squadra di calcio che fa la trasferta, e l'eventuale disponibilità di un mezzo comunale consentirebbe l'avvio di servizi utili a qualsiasi cittadino, come ad esempio l'avvio di una sperimentazione di "bus a chiamata", che è un servizio che ha attivato il Comune di Vimercate, oppure l'avvio di un servizio di trasporto per e da un presidio ospedaliero.

Quindi vi chiedo semplicemente se avete presentato la domanda per accedere al contributo, nel caso, quali siano le motivazioni inerenti a non averlo presentato e se si intende partecipare ad un eventuale nuovo bando 2019 per questo tipo di acquisto. Grazie.

## **SINDACO**

Prego. Risponde il Cons. Pariani. Prego.

## **CONS. PARIANI DAVIDE**

Non è stata presentata nessuna domanda e non s'intende partecipare a nuovi futuri bandi.

La motivazione fonda sulla convinzione che gli studenti delle nostre scuole debbano sempre e di più recarsi dalle scuole del nostro territorio in autonomia, camminando e cogliendo l'occasione di fare movimento, vivere il territorio e socializzare.

Infatti, abbiamo attivato il servizio di pedibus che al momento, visto un aggiornamento, è sospeso per il periodo invernale, ma è funzionante presso la scuola di Magnago alle primarie e il 1° di aprile riprende al mercoledì mattina partendo dalla piazza Mercato. Mio malgrado, non siamo riusciti ad attivare il servizio a Bienate. Emanuele, so che tuo figlio va a Bienate, per l'anno prossimo ci contiamo.

Inoltre, lo scuolabus a chiamata non lo prendiamo in considerazione visto che in passato sono state fatte delle sperimentazioni con il "Magnagobus" che girava in città, ma era praticamente vuoto, non so se ti ricordi, un 3 o 4 anni fa.

Meno ipotizzabile anche l'utilizzo promiscuo fra e tra le associazioni per evidenti ragioni di responsabilità, gestione ed opportunità, nonché stante che i mezzi omologati al trasporto dei minori difficilmente possono essere convertiti contestualmente ad uso degli adulti.

Comunque, ci sono all'interno del Comune di Magnago dei trasporti dedicati a categorie fragili che sono assicurati dal lodevole impegno delle associazioni locali, quali AUSER e Croce Azzurra, che vengono sostenute dal Comune.

Inoltre, Azienda Sociale, per conto dei Comuni soci, assicura il trasporto degli utenti ai servizi CDD e CSE.

Quindi, si ritiene, pertanto che, quanto da Lei indicato, Emanuele, come importante servizio per la comunità per lo svolgimento delle attività scolastiche, sia un servizio non necessario o, quantomeno superfluo, oltremodo anche oneroso per la comunità tutta. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Cons. Pariani. A questo punto, devo chiedere se è soddisfatto o no della risposta, lo deve dichiarare. Prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Con tutto il rispetto per il Cons. Pariani, mi manca il capogruppo Rogora, è una battuta!  
No, non sono soddisfatto.

**SINDACO**

Va bene. Allora il Cons. Brunini dichiara di non essere soddisfatto.

**15. INTERROGAZIONE PROT. N. 2715/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEBITORIA RIGUARDO AL SERVIZIO MENSA.**

**SINDACO**

Passiamo al punto successivo n. 15: "Interrogazione prot. n. 2715/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla situazione debitoria riguardo al servizio mensa". Prego Cons. Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Quest'interrogazione nasce da un accesso agli atti effettuato nei mesi precedenti, riguardante la situazione debitoria del servizio mensa. A seguito delle azioni di recupero innescate dagli uffici comunali, allo stato attuale, la situazione è così assestata, che nell'anno scolastico 2015/2016 c'è una morosità di 17.000 euro; 2016/2017 18.000 euro e 2017/2018 29.000 euro.

Devo dire che con le attività di recupero si recupera più del 50% perché vedendo i dati iniziali è all'incirca quello il recupero.

Considerato che nei vari incontri consiliari abbiamo più volte sostenuto la necessità di avviare un pagamento secondo modello ISEE, cioè l'introduzione di un eventuale pagamento equo in base al reddito e alla capacità economica delle famiglie, abbiamo posto una serie di domande:

- quali siano le misure messe in atto da questa amministrazione per il recupero dei crediti dovuti;
- quali siano le misure messe in atto da questa amministrazione per evitare il reiterarsi di situazioni di morosità;
- se si sta pensando di esternalizzare le azioni di recupero, ma mi avete risposto prima;
- quali siano le valutazioni di qualità di servizio, economiche e di rispetto dei termini contrattuali che questa amministrazione ha finora fatto in merito al servizio di refezione scolastica sulla società appaltatrice;
- se sono state applicate penali per mancanze da parte della società appaltatrice;

- se state valutando l'introduzione della determinazione del costo del buono pasto secondo modello ISEE;
- se state valutando l'introduzione di un importo mensile ridotto per la presenza di fratelli iscritti al servizio;
- se questa amministrazione intende abbassare le tariffe della refezione scolastica nei prossimi anni, ma mi avete già risposto in tal senso. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Prego Cons. Pariani.

#### **CONS. PARIANI DAVIDE**

L'argomento è già stato trattato prima anche dai miei colleghi, comunque, facciamo un riassunto per tutti.

La posizione debitoria che corrisponde a circa l'8% dell'incassato annuo è determinata dall'azione di recupero del credito, così come evidenziato dai risultati dello stesso, come hai detto anche tu Emanuele.

Quindi, c'è una forte attività dei servizi comunali che conta in sms quindicinali, cui seguono solleciti, intimazioni, ingiunzioni che, ove non onorata, porta all'iscrizione al ruolo.

Una valutazione generale è l'impegno di una persona per 14 ore a settimana e i solleciti veri e propri scritti vengono fatti nei mesi di gennaio e febbraio e luglio e agosto. Anche quest'anno queste attività sono in essere.

Con il futuro anno scolastico abbiamo detto che manderemo in concessione il servizio e, in questo modo, non graverà più sul Bilancio comunale, comunque resta a noi la definizione del prezzo del buono pasto, che adesso non vado a ripetere, visto che l'ha già detto Alfano precedentemente.

Stiamo invece valutando per l'anno 2020/2021 di introdurre le fasce di reddito legate all'ISEE e anche un eventuale sconto sui fratelli. Si ricorda che comunque il costo della mensa è sempre deducibile sul 730 per tutte le famiglie, basta richiedere in Comune la certificazione.

Basta direi. Questo è quanto.

**SINDACO**

Cons. Brunini, soddisfatto? Non soddisfatto?

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Mi mancano le risposte su qual è la valutazione della qualità del servizio e se sono state applicate delle penali. Grazie.

**CONS. PARIANI DAVIDE**

Per quanto riguarda le penali no. Invece sulla qualità del servizio, c'è un servizio di controllo di una società esterna per la qualità del capitolato e il gradimento, il quale viene monitorato diciamo quasi quotidianamente dai commissari mensa che sono sia dei genitori, che dei professori. Loro vanno, compilano una scheda, che poi viene consegnata. Facciamo commissione mensa più o meno 2/3 volte all'anno e di particolari evidenze non sono state ad oggi messe in risalto, però...

Il menu viene rivisto ogni 6 mesi: menu estivo e invernale, poi vengono fatti i menu speciali in occasione delle feste, carnevale, diciamo che anche la Commissione funziona abbastanza bene.

Sei soddisfatto?

**SINDACO**

Grazie Cons. Pariani. Voleva aggiungere qualcosa il Cons. Ceriotti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Una curiosità, perché guardando i numeri, volevo chiedere a Emanuele dove li ha ricavati questi sospesi? Perché vedo che nell'anno scolastico 2017/2018 la rilevazione al 31/8/2018 dava uno scoperto di 34.000 euro. In un mese abbiamo recuperato quasi 6.000 euro, quando in 2 anni recuperavamo 15.000 euro, c'è qualcosa che... non so se sono corretti o no, è una curiosità, mi sembra un numero sproporzionato.

**SINDACO**

Sono i numeri dati dall'ufficio. Mi deve dire se è soddisfatto o non soddisfatto.

Comunque i numeri che sono stati citati sono quelli dati dall'ufficio.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

(intervento senza microfono)

**CONS. CERIOTTI MARIO**

No, dico al 31/8/2018 dava 226 casi per un totale di 34. Stesso periodo dell'anno scolastico, al 30 settembre, quindi un mese dopo, 167 e 29.000 euro.

**CONS. PARIANI DAVIDE**

(intervento senza microfono)

**SINDACO**

Hanno ripianato. Dopo rimane sempre... vabbè, però...

Quindi, Cons. Brunini, soddisfatto o non soddisfatto?

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sul tema e sull'interrogazione non sono soddisfatto perché le misure messe in atto...

**SINDACO**

Sono quelle possibili.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sono quelle possibili, ma non è che ho ottenuto una risposta confortante, quello che avete sempre fatto fino adesso.

Io credo che una misura potrebbe essere un modello ISEE quando lo vedrò applicato e vedremo i risultati potrò esprimermi positivamente.

In questo caso, rispondo che non sono soddisfatto. Non soddisfatto.

**SINDACO**

Allora la risposta è non soddisfatto, perché deve essere una sola.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì.

**SINDACO**

Va bene.

**16. INTERROGAZIONE PROT. N. 2717/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE  
BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO AL CONTRIBUTO DI 70.000  
EURO MESSO A DISPOSIZIONE PER IL COMUNE DI MAGNAGO.**

**SINDACO**

Adesso abbiamo i punti n. 16 e 17 che in pratica trattano lo stesso argomento, facciamo una discussione unica.

Punto per punto, va bene, allora andiamo per ordine.

Punto n. 16: "Interrogazione prot. n. 2717/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito al contributo di 70.000 euro messo a disposizione per il Comune di Magnago". Prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

È molto semplice. Ho già parlato prima nel Bilancio, c'è un contributo statale di 70.000 euro, con l'interrogazione vi chiedo nello specifico in quali interventi andate a impegnare questi 70.000 euro e ovviamente con le specifiche singole del valore del singolo intervento.

In merito, vi chiedo la data di inizio lavori dei vari interventi e se sono stati fatti dei preventivi sul singolo intervento, tipo mi risponderete che c'è la trave del centro anziani da 15.000 euro, da dove viene fuori quel valore, se sono stati fatti più preventivi e se posso avere questi preventivi.

Risposta scontata, se tali interventi erano già ipotizzati precedentemente e inseriti nel Bilancio di Previsione oppure se sono lavori nuovi che vi è permesso di fare, grazie a questo contributo. Risposta scontata. Grazie.

**SINDACO**

Va bene. Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Do prima le cifre specifiche. Siccome si tratta di contributo per interventi di messa in sicurezza, uno chiaramente è la trave del centro anziani, come aveva già anticipato il Cons. Brunini, sono stimati 15.800 euro, il resto sono tutti controsoffitti.

Nello specifico: 23.300 euro per la scuola materna di via Asilo; 3.600 euro per la biblioteca e 21.200 euro circa per la palestra di via Mameli e le aule.

Nello specifico, la trave del centro anziani, che può sembrare, tra virgolette, una cifra enorme, era già stata prevista l'anno scorso e il preventivo era dettato anche da un intervento della soprintendenza sulla specifica di come deve essere sostituita. E quindi anche a noi è sembrata una cifra elevata, ma con i parametri imposti dalla Soprintendenza, è venuta questa cifra.

Quindi il contributo dà un limite di tempo, nel senso molto stretto perché entro maggio devono essere appaltati tutti i lavori, quindi è chiaro che l'ufficio ha appena approvato il Bilancio, quindi da domani partirà per accelerare i tempi su questi interventi.

È chiaro che gran parte di questi interventi erano già previsti e porto appunto l'esempio della trave del centro anziani, questo contributo in più permette di farli e poter destinare delle cifre che dovevano essere destinate a questi interventi, ad altre opere.

**SINDACO**

Grazie. Cons. Brunini è soddisfatto?

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì.

**SINDACO**

Il Cons. Brunini si dichiara soddisfatto. Bene.

**17. INTERPELLANZA PROT. N. 2747/2019 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BONINI E TAVELLA - CENTRO DESTRA MAGNAGO BIENATE - IN MERITO AI CONTRIBUTI ART. 1 C. 107 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 N. 145/2018.**

**SINDACO**

Punto n. 17: "Interpellanza prot. n. 2747/2019 presentata dai Consiglieri Bonini e Tavella - Centro Destra Magnago Bienate - in merito ai contributi art. 1 c. 107 della legge di bilancio 2019 n. 145/2018". Prego capogruppo Bonini.

**CONS. BONINI PAOLO**

L'attuale Governo ha stabilito con l'art. 1 comma 107 della legge di Bilancio 2019 datata 30 dicembre 2018 di assegnare alle amministrazioni locali contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2019.

Interpelliamo il sig. Sindaco al fine di sapere se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza dei suddetti contributi e, in caso affermativo, se i competenti uffici si siano attivati per ottenere il contributo previsto e come eventualmente si intende impiegare detto contributo.

Grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Bonini. Prego Ass. Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

La specifica dei lavori chiaramente è quella che ho già detto prima, non so se è il caso di ripeterla.

Per ottenere il contributo è relativamente semplice: ci sono questi termini da rispettare, entro maggio, una volta rendicontati viene concesso il contributo da parte del Ministero, rendicontati nel senso di opere che devono rientrare poi nei paletti della sicurezza che sono previsti dalla legge. E i lavori sono sempre quelli.

Permettetemi una piccola vena polemica. Durante la Commissione, avevamo già accennato e credo anche elencati quelli che erano questi

interventi che andavano fatti e la specifica di questo contributo che abbiamo riconosciuto che è stato effettivamente, come ho riconosciuto all'inizio che alcune novità anche a favore dei Comuni sono avvenuti dal Governo attualmente in carica. Però, vabbè, ci sta un po' di pubblicità politica da parte vostra, magari delle vostre parti politiche che hanno spinto per questi contributi, però mi è sembrato di ripetere un po' troppe volte lo stesso concetto. Grazie.

**SINDACO**

Adesso io faccio la fatidica domanda, se soddisfatti o non soddisfatti? Soddisfatti! Bene.

**18. INTERROGAZIONE PROT. N. 2718/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO ALLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI MAGNAGO E DIFENSORE CIVICO REGIONALE.**

**SINDACO**

Punto n. 18: "Interrogazione prot. n. 2718/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla convenzione tra Comune di Magnago e Difensore Civico Regionale".

Cons. Brunini se vuole riassumere brevemente, io ho la risposta già pronta pronta, che vado il 19 a firmare la convenzione. Prego Cons. Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

La mia interrogazione è dovuta al fatto che è stata approvata la convenzione precedente ai Consigli Comunali su nostra proposta insomma, mia proposta, per il difensore civico regionale.

**SINDACO**

L'avevamo anche noi già messo...

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, sì, era già arrivata anche la bozza ecc. Però non ho visto finora una pubblicità su questo, perché si era detto...

**SINDACO**

Perché non è ancora firmata.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ok.

**SINDACO**

Quindi il 19 sarò in Regione a firmarla. Dopodiché daremo notizia sui canali tradizionali che usiamo. Il 19.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Quindi cosa farete? Inserirete...

**SINDACO**

Sul sito, diciamo i soliti canali insomma.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Si pensa di elaborare materiale informativo? Avete già pensato?

**SINDACO**

Metteremo sul tabellone luminoso, diciamo utilizzeremo i soliti canali informativi.

Devo dire che, almeno, per quanto riguarda la mia esperienza, anche persone che, perché questo dovrebbe funzionare un po' come il giudice di pace o, comunque, per quelle situazioni diciamo non eccessivamente gravi. Fortunatamente non si affaccia tanta gente a chiedere questo tipo di servizio. Può darsi che poi magari sapendo che c'è anche questa possibilità...

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Penso che sia una possibilità in più per il cittadino.

**SINDACO**

Sì, sì, ma questo è un fatto positivo, sicuramente.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Va bene.

**SINDACO**

Quindi soddisfatto?

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Per forza!

**SINDACO**

Per forza! Soddisfatto per il punto n. 18.

**19. INTERROGAZIONE PROT. N. 2719/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO ALLE AZIONI INTRAPRESE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.**

**SINDACO**

Ultimo punto, 19: "Interrogazione prot. n. 2719/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alle azioni intraprese dall'amministrazione comunale per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico".

Qui rispondo io perché tutto questo tema l'avevo seguito io. Comunque se vuole fare un'introduzione il Cons. Brunini, prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

L'introduzione è la problematica del gioco d'azzardo, è abbastanza risaputa, non credo che sia il caso, alle 12,15, di approfondire e fare dei contenuti teorici sul gap e tutto il resto.

Semplicemente, ho riportato nell'interrogazione anche dei dati che riguardano Magnago sul gioco d'azzardo e vi chiedevo delle precisazioni sull'attuale situazione, la vostra attività, cioè su quello che è stato fatto per prevenirlo, su quello che si farà in futuro.

Poi quanti siano gli apparecchi per il videogioco installati, la loro disposizione geografica, le varie azioni intraprese, quelle che volete intraprendere, l'attività della polizia locale in questo senso qual è stata.

M'interessava anche sapere se avete pensato di istituire o, comunque, attivarsi verso il marchio regionale "no slot" per gli esercizi commerciali che scelgono di non installare apparecchiature di gioco. Ma la cosa che m'interessava anche era capire se è vostra intenzione individuare altri e ulteriori luoghi sensibili perché ho visto che in alcuni Comuni diciamo che hanno aumentato il luogo sensibile. Ad esempio il bancomat che non rientra attualmente nella legge nazionale, alcuni Comuni l'hanno inserito. Questo è un esempio. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie Cons. Brunini. Allora, su questo tema posso dire che già dalla prima azione che è stata fatta dalla nostra Amministrazione fu quella della condivisione con la Confcommercio di Magenta nell'invito, con una lettera a doppia firma, a firma del Sindaco e del Presidente dei commercianti nell'invito rivolto ai gestori dei locali, dei bar per frequentare il corso che la legge regionale 8 del 2013 rendeva obbligatorio. E quindi per spronare un pochino i gestori Confcommercio si era appunto fatta attrice nell'organizzare questi corsi e chiedendo anche all'Amministrazione un sostegno. E quindi abbiamo inviato, per tramite dei nostri agenti di polizia locale, consegnato bar per bar, locale per locale, appunto quest'invito e qualcuno ha aderito a fare questo corso.

Poi c'è stato un secondo momento in cui la Regione Lombardia ha proposto un bando denominato "Get lucky", essere fortunato, al quale ha partecipato il distretto di Castano e il distretto di Magenta con, per quanto riguarda il distretto di Castano, Azienda Sociale, Comune capofila il Comune di Castano, il Piano di Zona di Magenta e poi con il coinvolgimento del terzo settore con le cooperative Albatros e la cooperativa "La Grande Casa", che hanno fatto da coordinamento in tutto questo lavoro. Nella cabina di regia era presente anche l'ATS e l'ASST Ovest Milano nella persona del Dott. Celata che segue appunto questa patologia, e della Dott.ssa Duregon.

In questa fase si è guardato soprattutto la formazione agli assistenti sociali, ai volontari, alle associazioni, agli allenatori sportivi, mi ricordo che era stato coinvolto anche appunto la nostra Polisportiva, sono stati fatti dei corsi anche presso le scuole superiori, essendo poi stata un'azione di territorio perché in pratica l'importanza di questo progetto è che proprio coinvolgeva tutto un territorio perché è importante che non sia il Comune singolo, perché altrimenti viene un po' vanificata l'azione.

Incontri informativi con la popolazione anziana e noi l'abbiamo fatto al Centro Anziani di pomeriggio con gli operatori dell'Albatros e de "La Grande Casa", insieme all'associazione AUSER. E un pomeriggio lì si è parlato appunto di questo, dei pericoli che ci sono, infatti tanti aspetti sono stati proprio sviscerati. Purtroppo non c'è ancora la cultura di capire o, perlomeno, la coscienza di capire che grossa problematica c'è dietro a questo gioco. Questo gioco d'azzardo che viene appunto chiamato gioco d'azzardo lecito perché comunque è

possibile farlo, ma che porta alla rovina tante persone e tante famiglie.

Poi c'è stata una seconda fase, diciamo dal novembre 2017, dove parallelamente si è costituito proprio un tavolo degli amministratori, un tavolo politico, dove ci si è incontrati con tutti i Comuni, o quasi tutti, del Castanese e del Magentino, e parallelamente un tavolo con i comandi delle polizie locali perché appunto importante in questo lavoro è l'intervento della polizia locale che ha proprio il dovere della mappatura e del controllo.

Obiettivo per il tavolo politico era riuscire ad arrivare ad un regolamento unico d'ambito territoriale per il Castanese e il Magentino, regolamento per il contrasto al fenomeno della ludopatia derivante dalle forme di gioco lecito. E siamo arrivati a questo punto, dopo diversi incontri si è discusso insieme, si è fatta una prima bozza, poi una seconda, basata su dei regolamenti passati al vaglio dei vari TAR. Il nostro si basa sul regolamento fatto dal Comune di Bergamo e di Seriate che già aveva avuto le sue vicende.

L'importanza di averlo fatto insieme perché si è condiviso anche una omogeneità, una uniformità di orari perché, per esempio, se a Magnago si può giocare dalle 9 di mattina alle 7 di sera, a Vanzaghello invece si può giocare soltanto 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio, è chiaro che quelli di Vanzaghello poi si spostano a Magnago o viceversa. Invece la forza di questo regolamento era proprio di avere un orario unico, una normativa unica per tutto il territorio del Castanese e del Magentino.

Attualmente questo regolamento è al vaglio dell'avvocatura regionale che deve dare l'ok, dopodiché passerà ai nostri Consigli Comunali, prima per noi in Commissione e poi in Consiglio Comunale. Quindi l'obiettivo è questo.

Parallelamente, dicevo, si è costituito anche il tavolo dei comandi delle polizie locali dove hanno fatto una mappatura di tutte le apparecchiature, di tutti i locali che hanno all'interno la presenza di questi apparecchi, delle slot, delle videolottery, prendendo nota di tutte le targhette, vedere se sono installate correttamente ecc., nonché anche di tutta la mappatura geo per identificare i punti sensibili. Per il nostro Comune sono stati identificati 19 punti sensibili.

In questa fase noi abbiamo fatto anche una delibera di Giunta Comunale dove si recepiva la legge regionale la quale diceva che questi punti

dovevano essere tenuti lontani almeno 500 metri. E chiedeva anche di allegare una planimetria che dicesse di quali punti sensibili fossero nel paese.

Noi, con la delibera n. 148 del 2 novembre 2017, abbiamo fatto quest'operazione. I punti sono 19, li posso dire e sono: la biblioteca e scuola primaria di Magnago di via Lambruschini, la scuola dell'infanzia comunale di via Asilo, l'oratorio di Magnago in via Asilo, la chiesa di Magnago, l'impianto sportivo di Magnago via Montale, l'impianto sportivo di Bienate via Gobetti, la chiesa di Bienate via Della Chiesa, l'oratorio di Bienate via Della Chiesa, la comunità minorile in via Boccaccio, il Girotondo, la scuola secondaria di via Don Milani, la scuola primaria di Bienate via Leopardi, la chiesa di S. Maria via S. Gaetano, chiesa di S. Martino via Kennedy - via S. Martino, il cimitero di Bienate, cimitero di Magnago, il centro ippico di via Veneto, l'asilo nido in via Diaz, la stazione ferroviaria, la stazione Nord di via Carroccio e la chiesa di S. Gaetano in via Bernini. Questi sono i 19 punti sensibili per quanto riguarda il nostro Comune.

Poi, sempre all'interno di questo progetto c'era, per quanto riguarda la polizia locale, la possibilità di fare un corso di formazione al quale ha partecipato l'attuale nostra comandante e anche l'agente Foglia che è qui presente, e hanno partecipato a questo corso di formazione della durata di 2 giorni, proprio in materia di ludopatia e modalità operative da adottarsi nell'effettuazione dei controlli sui locali in cui sono presenti gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

È stata fatta la mappatura e l'ispezione dei locali con le newslot, con le AVP e videolottery terminal VLT.

Poi posso dire che nei primi mesi dell'anno 2018, perché la delibera è di fine 2017, il personale della polizia locale ha provveduto a notificare proprio di persona agli esercenti pubblici in cui sono state installate apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito la comunicazione relativa all'approvazione della citata delibera di Giunta Comunale, consegnando loro contestualmente copia della planimetria riportante i luoghi sensibili individuati. Quindi ne sono a conoscenza, sono stati messi subito a conoscenza di questa delibera. Si provvedeva inoltre ad effettuare ispezioni dei luoghi sede dei pubblici esercizi in cui sono presenti le apparecchiature oggetto del progetto di prevenzione.

Durante tali ispezioni, presso ognuno dei locali visitati veniva redatto apposito verbale di ispezione ai sensi dell'art. 13 della legge 689/81, in cui si dava atto di quanto riscontrato. Venivano annotati i numeri identificativi delle apparecchiature presenti e si acquisiva copia dei contratti di locazione delle stesse, riportanti la data di stipula e la relativa data di scadenza.

Al termine dell'attività di ispezione, tutti i dati raccolti venivano trasmessi alla cooperativa Albatros nell'ambito del progetto "Get lucky". Di seguito si riporta una sintesi di quanto riscontrato dal personale di polizia locale durante le ispezioni: n. 7 esercizi rientranti nel limite dei 500 metri dei luoghi ritenuti sensibili, disponevano delle apparecchiature in questione nel rispetto della relativa normativa.

Un esercizio rientrante nel limite di 500 metri presso il quale erano in precedenza presenti dette apparecchiatura, aveva già provveduto alla rimozione delle stesse. Quindi le aveva già tolte in pratica.

Un esercizio in cui erano presenti le apparecchiature, comunque nel rispetto della normativa, si trovava a distanza superiore al limite di 500 metri dei luoghi sensibili.

Tutti i contratti di locazione delle apparecchiature esibiti dagli esercenti sono stati stipulati in data antecedente l'emanazione delle normative regionali sopra citate, avendo gli stessi scadenza decennale. Al momento attuale gli esercenti sono titolati al mantenimento in esercizio delle stesse e comunque sanno che al momento della scadenza contrattuale non sarà possibile il rinnovo e le apparecchiature dovranno essere definitivamente rimosse. In sede di ispezione, gli esercenti sono stati informati di questa situazione.

Il personale in servizio presso il corpo di polizia locale di Magnago sarà incaricato di verificare il rispetto di tali scadenze contrattuali da parte degli esercenti, cioè ogni anno viene fatto comunque questo controllo da che è stato iniziato.

Questo, per il momento è un po' tutto il lavoro che è stato fatto sulla problematica della ludopatia.

Siamo in attesa di avere risposta dalla Regione rispetto a questo regolamento che pensiamo appunto, se verrà passato, verrà vagliato e non troveranno eccezioni, osservazioni che contrastano, che possono essere oggetto di eventuali ricorsi, passeremo alle approvazioni nei vari Consigli Comunali.

Questo è tutto. Soddisfatto o non soddisfatto? Prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

La ringrazio dell'accurata risposta. Non mi ha risposto sul marchio "no slot" se avete intenzione...

**SINDACO**

Sul marchio "no slot" sinceramente non ci siamo ancora...

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

E sull'individuazione di altri luoghi sensibili?

**SINDACO**

Ecco, anche questo, per il momento ci siamo fermati su quelli. Sarà poi argomento magari...

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Quindi, mi dispiace, ma devo esprimere la mia insoddisfazione su questo, ma la ringrazio delle informazioni che mi ha dato precedentemente. Grazie.

**SINDACO**

Prego. Penso che sia stato utile per tutti, penso.

Comunque non è soddisfatto.

Se avete ancora due minuti di pazienza vi do qualche comunicazione, un aggiornamento, riguardo soprattutto alle nostre partecipate.

AMGA. In data 20 febbraio si è riunita l'assemblea ordinaria di AGMA per le azioni di responsabilità pendente avanti il tribunale ordinario di Milano tra la società e gli ex Consiglieri di amministrazione.

In data 7 marzo l'assemblea di AMGA si è riunita in sessione ordinaria per la nomina di un Consigliere di amministrazione a seguito di dimissioni, la nuova Consigliera è Paola Caprioli. Ed in sessione straordinaria per la riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite, previo utilizzo delle riserve disponibili e degli utili di periodo. Questo era il problema del teleriscaldamento che si trascinava.

Città Metropolitana Milano: in data 28 gennaio, a Legnano si è riunita l'assemblea dei Sindaci ATS dell'ambito distrettuale di Castano Primo

e Legnano per la nomina del vice Presidente dell'assemblea a seguito dimissioni del Sindaco di San Vittore Olona. È stato eletto il Sindaco Barlocco di Villa Cortese.

Successivamente è stato presentato lo stato dei lavori sui Piani di Zona e si è definito di procedere alla sottoscrizione con Città Metropolitana di Milano dell'accordo di partenariato sulle politiche giovanili al fine di ottenere qualche finanziamento sui progetti destinati ai giovani. E speriamo che ce ne siano.

In data 29 gennaio a Magnago si è riunita l'assemblea dei Sindaci del distretto di Castano Primo, ATS Milano, per l'approvazione dell'atto di programmazione locale in attuazione della programmazione regionale per il contrasto alla povertà.

Azienda Sociale: in data 29 gennaio, sempre a Magnago, si è riunita l'assemblea dei soci di Azienda Sociale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e definizione dei contratti di servizio 2019-2021. Si è proceduto alla definizione della documentazione in merito al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento 2016/679, nonché l'analisi dei tempi di pagamento dei Comuni soci, perché ci sono purtroppo alcuni Comuni che ritardano parecchio nei pagamenti.

Conferenza Sindaci dell'Alto Milanese: in data 28 gennaio a Legnano si è tenuta la conferenza dei Sindaci Alto Milanese per l'aggiornamento sull'attività dei Piani di Zona dei distretti ATS di Castano e Legnano, nonché sulle ipotesi di riapertura della discarica di Cerro Maggiore.

In data 25 febbraio a Legnano si è riunita la conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese per procedere con l'aggiornamento del Piano strategico metropolitano 2019/2021, valutando le vocazioni territoriali di zona e raccogliendo progetti strategici a scala comunale con il supporto del Centro Studi PIM, al quale anche noi abbiamo aderito.

EURO.PA. SERVICE: in data 20 dicembre 2018 si è riunita l'assemblea dei soci di EURO.PA. SERVICE per deliberare sulla relazione previsione 2019, nonché sulla relazione dell'attività 2018.

In data 27 febbraio il coordinamento soci di EURO.PA. per aggiornamento e nuove proposte sui servizi in ambito informatico.

Fondazione Per Leggere Biblioteche Sudovest Milano: in data 6 febbraio ad Abbiategrasso si è tenuta l'assemblea generale di Fondazione Per

Leggere per l'approvazione delle linee programmatiche 2018/2022 e per l'approvazione del Bilancio 2019.

Polo Culturale del Castanese: in data 10 gennaio a Castano Primo si è riunita la consulta del Polo Culturale del Castanese per la previsione delle attività dell'anno 2019.

Questo è tutto. Sono le 12,40, abbiamo proprio fatto le 4 ore piene. Buonanotte.